

Verbale riunione svolta il 3/9-43 dai componenti la Commissione⁹
Esecutiva - Ligg. Elfarzaurati - De Angelis - Benini - Tosi - Roccatagliata
(quest'ultimo in sostituzione dell'ing. Raimondi) con il capo del Personale
dott. Parini e con il dr. Borsano e Arc. Foratti.

Sono state avanzate le sottoteste richieste.

- 1°) per il personale Secentrato a causa della scomodità nei dei mezzi
di trasporto sia della strada che giornalmente e sottetto fore e piedi,
venga riconosciuto un compenso o in un minore numero di ore
di lavoro o in denaro con correzione di un indennizzo.
- 2°) circa i ritardi fatti dal personale al mattino a cause dell'insufficienza
dei mezzi di trasporto, si domanda che fino ad un punto ragionevole
di costi non ne venga tenuto calcolo, o si domandi l'adozione di
provvedimenti atti a facilitare l'interesse del personale stesso in
stabilimento senza il notevole danno finanziario che a lui dovrebbe
essere e venissero applicate in pieno le disposizioni riguardanti i ritardi.
- 3°) si chiede l'istituzione dello stesso serale e Effilano per facilitare
chi non stalla.
- 4°) si domanda che venga assegnato dalla Sitta un locale per ricapito
e riunione con la possibilità di comunicazione con i colleghi.
- 5°) si domanda il ripristino dell'ingresso degli impiegati dalle
partinera di Goro come avveniva per il passato.
Le eccezioni fatte dalla Sitta circa le proteste degli operai per
la concessione fatta agli impiegati e non a loro, è stata contestata
dalla esecuzioni della Commissione Operai la quale si dichiara d'accordo in
proposito.
- 6°) è stata richiesta una parte di trattamento agli effetti della liquidazione
degli straordinari con il personale di amministrazione, il quale percepisce
gli straordinari stessi oltre le 14 ore, mentre quelli di fabbrica oltre le 18.
Si è fatto presente a tal proposito che con il passaggio di molti impie-
gati da Effilano a Bissone si si trova di fronte all'assurdo di
avere nel medesimo ufficio - ed a volte anche nel medesimo tavolo - di
personale trattato diversamente e cioè gli uni ai quali vengono corri-
sposti gli straordinari dopo le 14 ore, mentre agli altri dopo le 18.

Verbale seconda riunione della Commissione Delegati tenutasi il giorno 3 settembre 1943 presso lo Stabilimento di Bricosa.

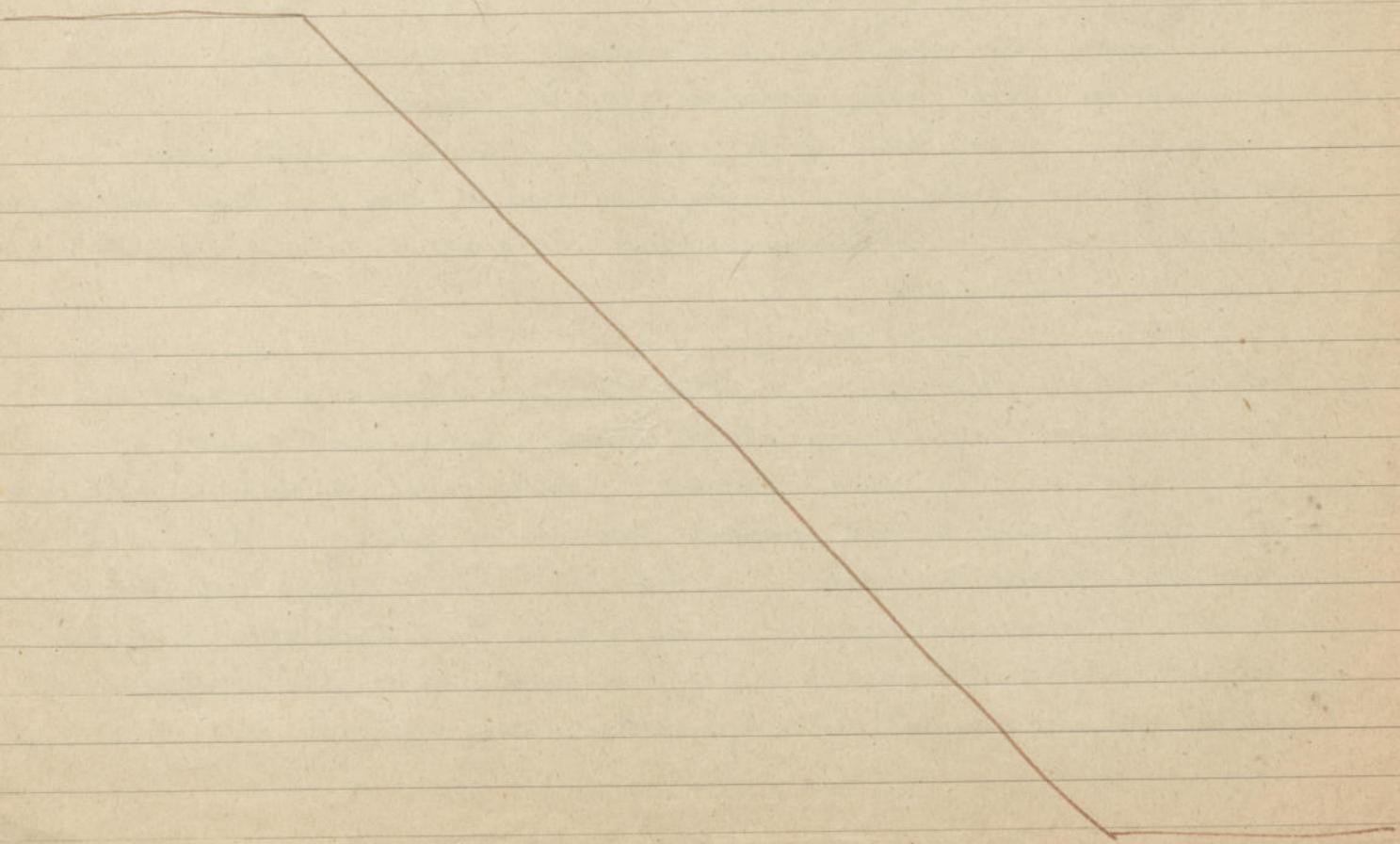
Presenti tutti i Delegati ad esclusione dei sigg. Dr. Spadoni - Spada R. Pautucci - Bogore D - Zangrandi G.

La proposta dei sigg. Effrosaurati e De Angelis si è posseduto - con unanime consenso dei Delegati - all'inclusione quali Delegati dei sigg. Dr. Riva e Zilioli Giovanni, perche ritenuti elementi utili e necessari allo svolgimento dei compiti della Commissione stessa.

La Commissione è stata poi invitata dalla Direzione della Società con la quale si è trattato il problema del personale da allontanare" dalla Sitta.

Uffente si è raggiunto l'accordo per l'allontanamento definitivo di tutti indistintamente gli squadristi, non si è giunti ad una conclusione per quanto riguarda i beneficiari fascisti. A tal uopo si è resa necessaria una presa di contatto con la Commissione Operai per stabilire con essa una concorde linea di condotta.

Roldupel



Dopo la dichiarazione di amnistia i hgg. Elfarzaurati e De Angelis rispettivamente capo e segretario della Commissione Trupicati, presi accordi presi con la Commissione Operai che con la Sitte, hanno informato tutti i componenti la Commissione Trupicati che la stessa pur non essendo nulla è tacitamente sospesa; unica attività è la distribuzione delle biciclette affidate al Rag. Piccione fino ad esaurimento delle stesse.

I contatti con la Comm. Operai e con la Sitte sono continuati sempre attraverso il capo ed il segretario della Comm. in primo luogo per avere una esazione alle richieste presentate il 3/9-43 ed in secondo luogo per cercare di poter ottenere tutto ciò che era possibile ottenere in via amichevole sempre salvaguardando la funzione morale della Comm. la quale - anche in ciò d'accordo con la Comm. Operai - non intende collaborare con le istituzioni sindacali ripristinate l'8/9-43.

A tale proposito in seguito a vari corse circa l'invito dei nuovi sindacati ad una collaborazione, ed anche per venire il fenomeno dei nuovi dirigenti fascisti, si è andato in terreno alla sede dei sindacati. È stato appurato che regna in questi nuovi organi una grande confusione sia per mancanza di direttive che per mancanza di rispondenza da parte della Comm. e delle masse.

Questi sondaggi continueranno - ad ogni modo nella maniera più circospetta possibile - per essere sempre in grado in base ai loro intendimenti di prendere le decisioni del caso.

Nei colloqui avuti con l'Avv. Pardini, Dr. Romano, Avv. Foratti ed Ing. Rossetti dai hgg. Elfarzaurati e De Angelis, è stato sempre riaffermato il principio che essi si presentano a loro come ex-affiliati alla Commissione. La Sitte in proposito è d'accordo, fermo sempre restando il punto che qualora venissero disposizioni dai sindacati attuali - i quali non vengono da noi riconosciuti - di collaborare con loro, noi ci riserviamo il diritto di decidere in merito coerentemente al principio ed al carattere prettamente antifascista della nostra Commissione.

Nei contatti i contatti con la Sitte attenuano in via amichevole restando ben chiaro e stabilito che tutte le decisioni della Sitte che non possono essere dichiarate favorevoli agli impiegati, data la nostra impossibilità di nulla contapporre all'interno della permanenza, vengono da noi dichiarate - dopo proteste presso gli organi responsabili della Sitte, come unilaterali e, come tali, prese sotto la unica responsabilità della Società.

In seguito alle disfunzioni impartite dall'Autontà federa nel merito degli allontanati politici, il hgg. Severgnini, detto prefano da

79) si chiede infine che le giornate di assenza, dal 15 al 21/8.43, volontaria-
mente o quanto fatto da alcune direzioni che le hanno valute per
considerare in vacanza o addirittura come arbitarie, vengono conside-
rate in permesso tenendo calcolo di diversi fattori e cioè: l'impossibilità
di portarsi alla Bicocca con mezzi di trasporto, la confusione derivata
dai contraddittori ordini impartiti dalla ditta sia lunedì 15 che martedì 17/8
(guardie addeite alla fortinera informavano gli impiegati che fino al
venerdì successivo non si riprendeva il lavoro) ed infine per avere una
uniformità di trattamento per tutto il personale, poiché mentre alcune
direzioni hanno lasciato assenti gli impiegati in permesso totale dispo-
sano che le giornate erano da considerare in vacanza o - in difetto di
queste arbitarie.

Robbucci

Colloquio avuto dai Ligg. Elvarizourati - De Angelis et Thy. Raimondi con
l'ax. Foratti et un di con l'ing. Rorani il 7/10-43.

Il colloquio n'è principalmente basato sulle richieste fatte nelle riunioni
del 3/9-43.

Utens. etileus. non è assolutamente possibile implementare per le note
difficoltà di rifornimento.

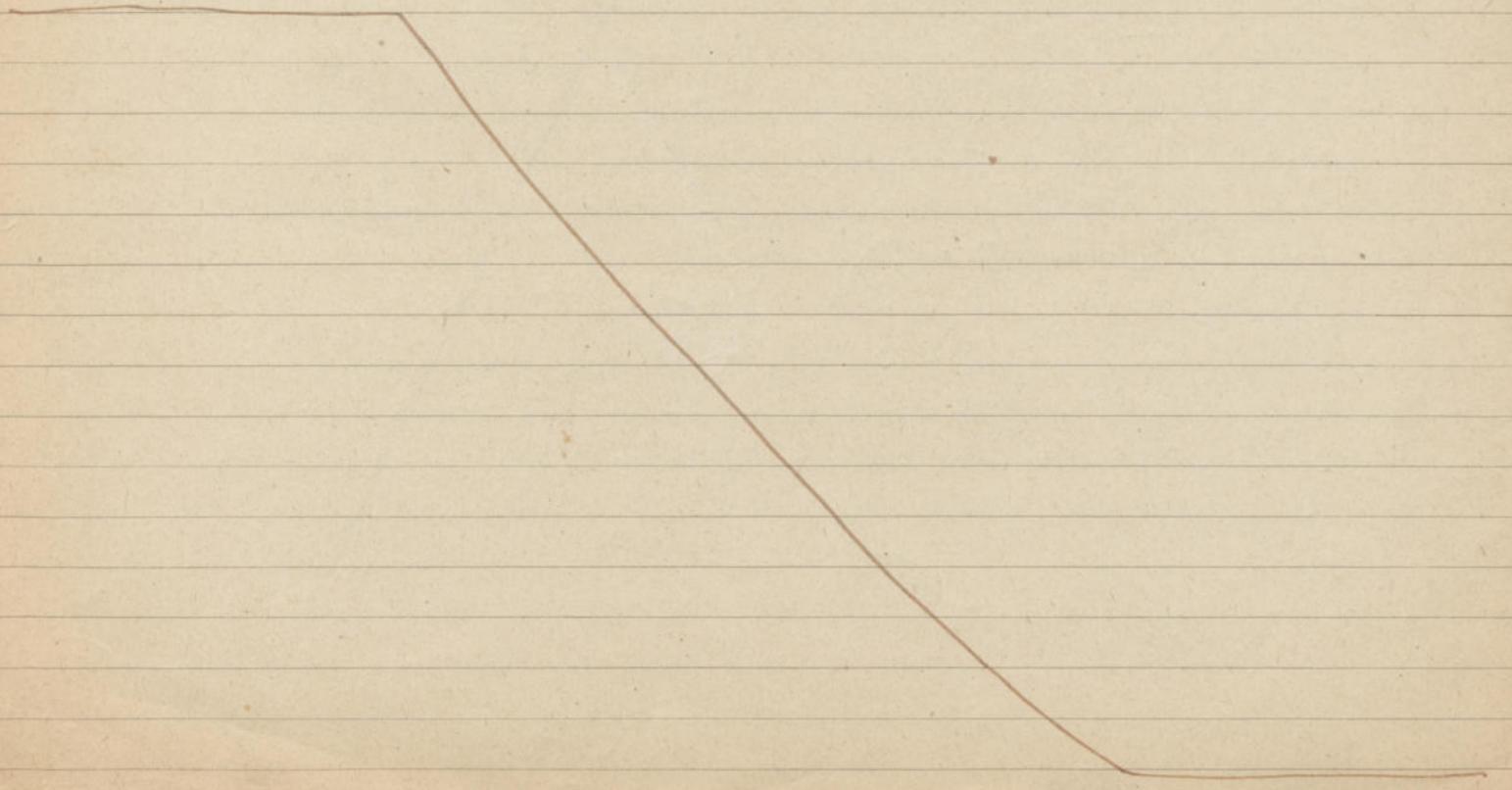
Strordinari. tale questione è allo studio.

Personale Babano. le ditte ritene giusto il trattamento usato; non ci
n'è dimostrati affatto l'accordo et in relazione a ciò
l'ing. Raimondi presentarsi un esposto.

Ingegn. portineria Greco. le ditte - per non creare dispendio di trattamento
fra impiegati e operai, data la difficoltà di istituire alle
portinerie di Greco un normale servizio esistente già alle
parti principali, sarebbe del parere di non accondire alle
richieste; anche in merito a ciò è stato fatto presente
che n'è venute a togliere ad un numero non indiffe-
rente di impiegati un diritto già da loro acquistato
causando del malcontento.

La società n'è riservata la facoltà di esaminare il caso
cercando di venire incontro al personale il più possi-
bile.

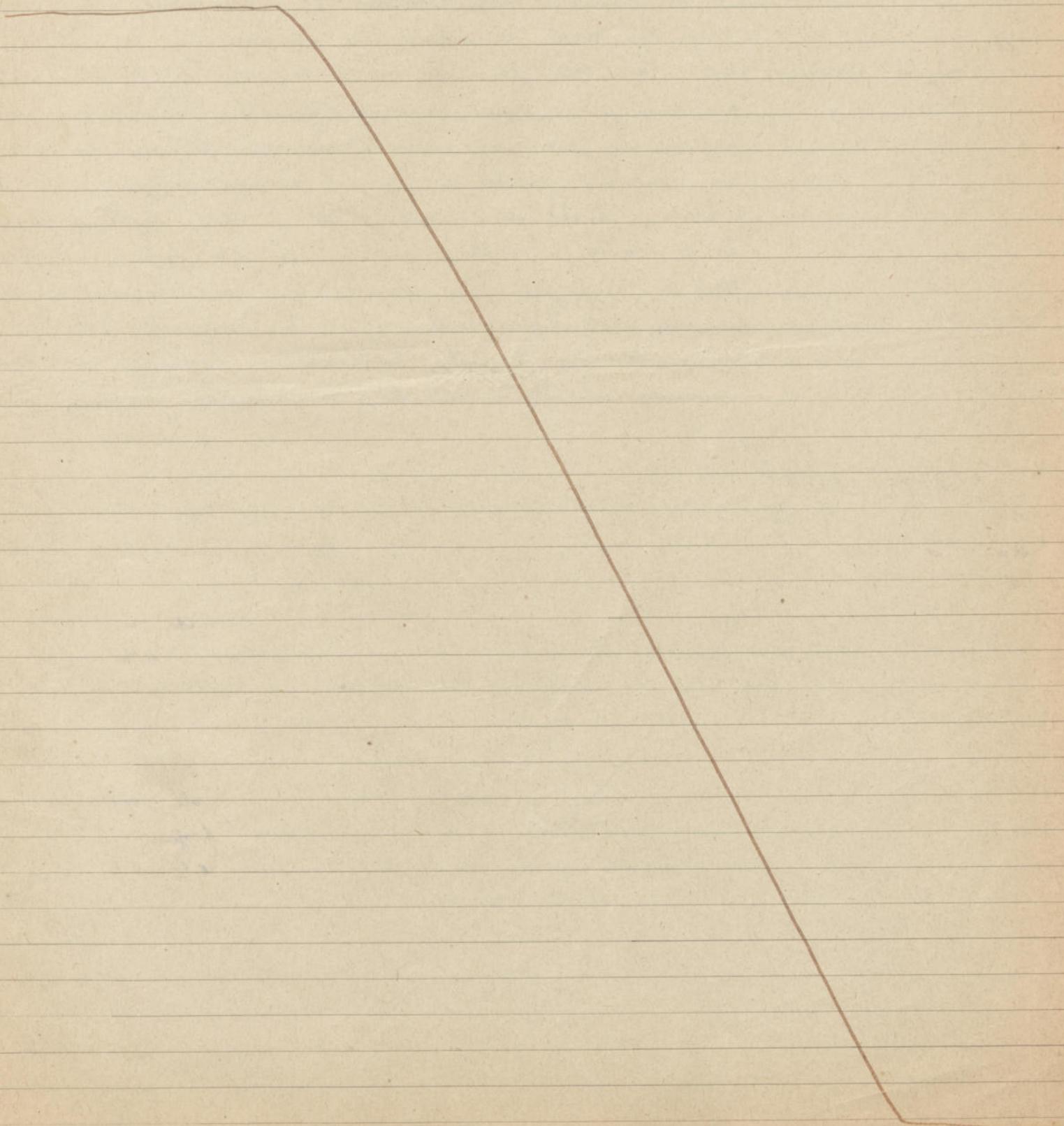
Rorani



proprio direttore di riprendere il suo posto attuale richiesto alla Commissione
il benessere in proposito.

La Comm. nelle persone dei sigg. Tarsa, Altini, De Angelis e Elfarzo,
avanti, dietro informazioni del sig. Tarsa il quale ha spiegato la
posizione politica del Terragnini che durante lunghi anni lo ha aiutato
e coordinato nella sua opera politica, ha preso atto delle sue rchie,
sta prima del ricetto in ditte.

Roberto



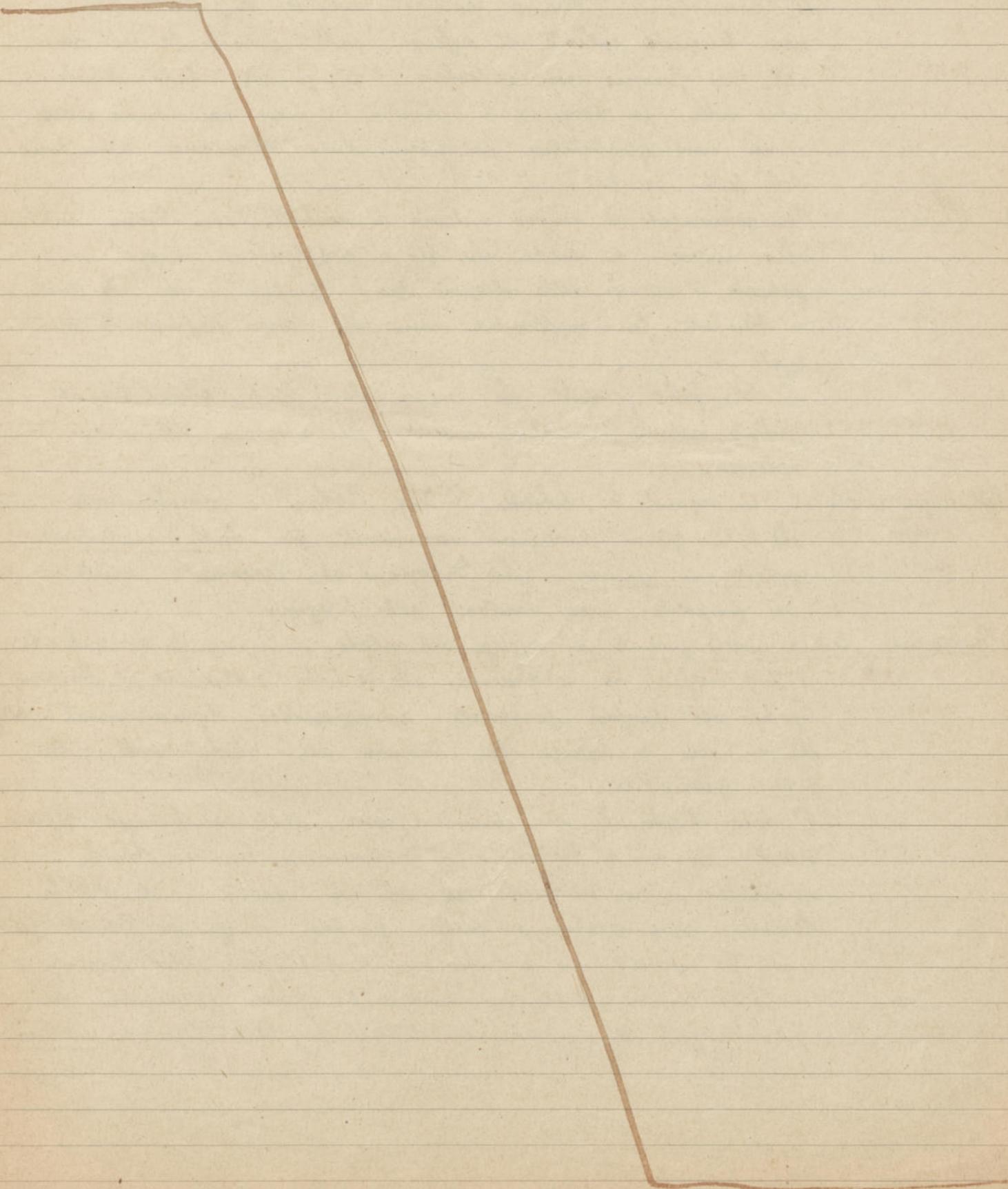
colloquio avuto dai Lgg. effaragati. DeAngelis. Trans. Bernini con
l'ing. Rosari e con il sig. Coletti il giorno 11/10-43

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1°) straordinari. In relazione all'adozione del nuovo orario è stato chiesto che lo straordinario venga considerato sulla base giornaliera, e cioè, prendendo come orario normale ore 8.45 giornaliere, lo straordinario abbia a partire dopo le anzidette 8.45 non tenendo calcolo di assenze fatte durante la settimana, nel caso specifico non calcolare l'assenza del sabato volute dalle ditte per riduzione di consumi, e non calcolando recuperi né in uno qualunque dei giorni della settimana non sono state fatte ore 8.45.
- 2°) Mezza. Con riferimento al nuovo sistema di controllo con buoni istituito alla mensa, si chiede che per i supplementi venga praticato il sistema della colazione vera e propria, cioè che anche i libretti per i supplementi siano dati senza pagamento anticipato.
È stato fatto presente che sarebbe stato bene gli impiegati fossero avvertiti anticipatamente dell'adozione del nuovo sistema.
- 3°) Settimana 16-21/10-43. A seguito di richiesta, l'ing. Rosari ha confermato che tali giorni verranno considerati per tutti ridistribuitamente in permesso. La Direzione del Personale militare mi propone una circolare alle Direzioni.
- 4°) Indennità bellica nelle giornate di assenza del sabato. A seguito di richiesta l'ing. Rosari ha confermato che la ditte aderendo al Servizio espresso del proprio personale, corrisponderà egualmente anche in caso di assenza per chiusura dello stabilimento - le £ 15.- giornaliere.
- 5°) È stato chiesto che in considerazione delle condizioni finanziarie in cui si trovano e si verranno a trovare tanti impiegati, sia concesso ad essi di poter avere dalla Società un anticipo nella propria Borsa di Presidenza o per lo meno un anticipo sotto qualsiasi altra forma (coperto sempre dall'ammontare dei conti personali di presidenza) senza alcun obbligo di restituzione totale mensile.

Per una risposta in merito alle domande avanzate, si
avrà un altro colloquio con i sign. Prof. Porfani e Coletti nella
giornata di mercoledì 13/10-43. In tale occasione verrà
anche trattata la questione del personale Tecnico a Bolzano
e saranno le richieste da essi avanzate.

Ridolfi



10

Relazione delle riunioni avvenute il 13/10-45 fra il capo del Servizio Personale Sig. Rofari, assistito dal Comm. Coletti, e i sigg. Elzaguardi De Angelis - Sig. Raimondi - Rag. Bernini - Tara - Roccatagliata.

A seguito di precedenti richieste è stato comunicato che la Società in accoglimento ha deciso.

- 10) Considerare straordinarie le ore fatte giornalmente sui fini delle 8.45 per gli impiegati di fabbrica e delle 8 per gli impiegati di amministrazione, indipendentemente dalle assenze fatte durante la settimana (malattia, permessi, vacanze, ed assenze di giornate intere per chiusura dello stabilimento ordinate dalla Sitta) ed indipendentemente dal numero delle ore fatte durante gli altri giorni della settimana.
- In altre parole, per gli impiegati di fabbrica non si applica il sistema adottato fino ad ora del rimborso dei $3/4$ l'ora eventualmente non fatti in un giorno qualunque della settimana, deducendoli da altro giorno in cui gli straordinari erano stati fatti.

Si è trattata anche la situazione degli impiegati decentati a Balvano presentando una richiesta in base alla quale - in relazione alle ore medie di tempo necessarie per portarsi al lavoro e per rientrare alla propria abitazione - si chiede venga riconosciuto agli impiegati stessi un compenso extra che serva ad indennizzarli in parte delle comodità loro derivate dal decentamento. Il Sig. Rofari si riserva di dare una risposta.

È stato ulteriormente reclamato per l'adozione del nuovo sistema di controllo alla mensa per i gravi inconvenienti che comporta, chiedendo il ritorno all'antico o per lo meno la modifica dell'attuale sistema, di maniera che gli inconvenienti vengano eliminati.

A proposito della mensa è stato avanzato anche richiesta che in considerazione della quasi totale chiusura del sabato, l'economia di generi alimentari che da ciò ne deriva venga utilizzata per il completamento della colazione di lunedì, dando in tale giorno ancora il secondo piatto o per lo meno un piatto di verdure.

Questa richiesta naturalmente è stata fatta anche a nome degli operai, per i quali si chiede identico trattamento.

Il Sig. Rofari ha confermato quanto già detto circa la concessione dell'indennità bellica nella giornate di assenza del sabato; e la concessione

come permesso delle giornate di assenza nella settimana dal 16 al 21/8-43.

Il Sig. Rosari ha anche richiesto che in merito alla richiesta avanzata di concedere un anticipo sulla base di Previdenza, il Comitato di Direzione della Società sta esaminando la cosa e si mette di fare conoscere l'entità.

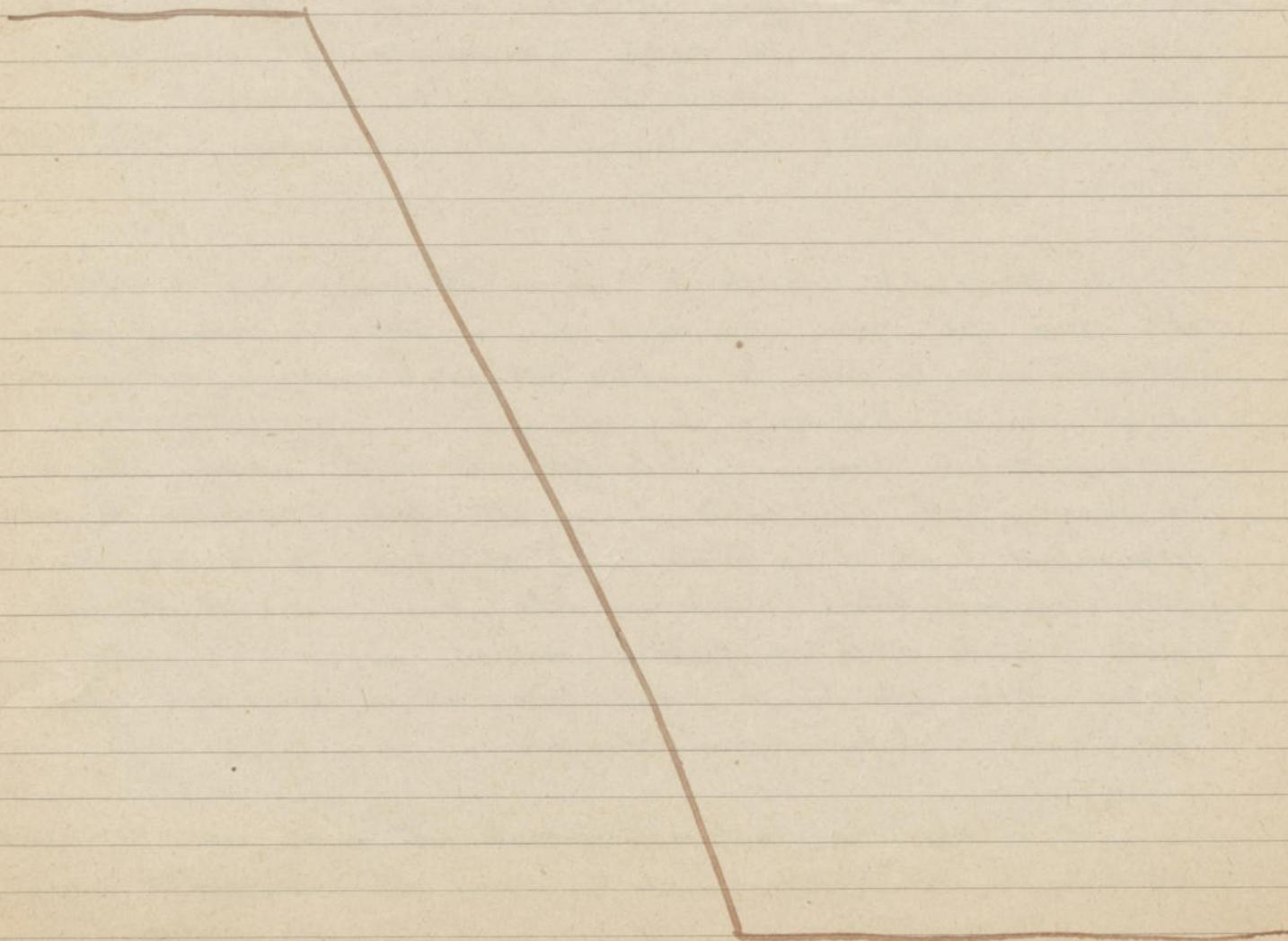
Il Sig. Rosari ha invitato di portare quanto sopra a conoscenza degli impiegati, facendo notare la concessione delle ditte circa la concessione dell'indennità bellica al sabato.

R. De Angelis

(Nella giornata del 13/10-43 dai Sig. Marzaroni e De Angelis è stato portato a conoscenza degli ex delegati dalla Commissione Impiegati, gli accordi raggiunti con la Direzione della Società, per la comunicazione ai colleghi.

(La Commissione operaia ha avuto comunicazione della richiesta fatta anche nel loro interesse per la concessione del II grado al lunedì)

R. De Angelis



10

Relazione avvenuta il 19/10-43 fra i Sigg. Morzaguarati-De Angelis e Tasa ed il
Sigg. Tug. Rosari assistito dal Dr. Borzano

Chieste selducidazioni nella reale situazione circa l'importante questione dei licenziamenti del personale, il Sigg. Rosari ha spiegato la situazione che si trova allo stato attuale rinvenuta entro questi termini:

- Licenziamenti in atto:
- 1°) tutto quel personale che dich. invito delle singole Direzioni intende abbandonare la vita di una spontanea volontà
 - 2°) tutto quel personale a suo tempo assunto con la clausola "in sostituzione di richiamati" man mano che si ripresenteranno al lavoro i richiamati stessi.
 - 3°) tutto quel personale con una anzianità inferiore ad un anno.

Licenziamenti da attuare. In relazione al diminuito lavoro il Comitato di Direzione ha chiesto ad ogni Dipartimento l'elenco di quel personale che è esuberante appunto a ragione della diminuita attività dovuta a molteplici cause e tutti note.

È stata precisato dall' Sigg. Rosari che si è ancora in fase preparatoria o per meglio dire di attesa, e che gli elenchi verranno prima esaminati e vagliati, non dimenticando nell'eventuale provvedimento di tener conto della situazione di ognuno.

È stato chiesto alla Direzione della Società che prima di entrare nelle fase attiva di applicazione di tale programma, i rappresentanti degli impiegati venissero temporaneamente informati rinviandoli ogni il diritto di prendere tutte quelle risoluzioni che ritengono opportune.

Il Sigg. Rosari dopo avere ascoltato un breve accenno alle ragioni che determinano gli impiegati tutti e disapprovare il provvedimento in oggetto, ha assicurato che - conformemente a quanto richiesto - tutti i rappresentanti degli impiegati verranno preventivamente informati.

Anticipazioni. In conformità alle richieste fatte il Comitato di Direzione della Società ha deciso di concedere agli impiegati che ne faranno richiesta delle anticipazioni all'interesse del 5% senza obbligo di restituzione mensile, fino alla concorrenza dell'ammontare dei conti A e C della propria parte di Presidenza. Nel concedere ciò la Società raccomanda, data la natura e la funzione di presidenza sociale della parte Presidenza, di attingere ad esse solo quando le condizioni economiche dei richiedenti

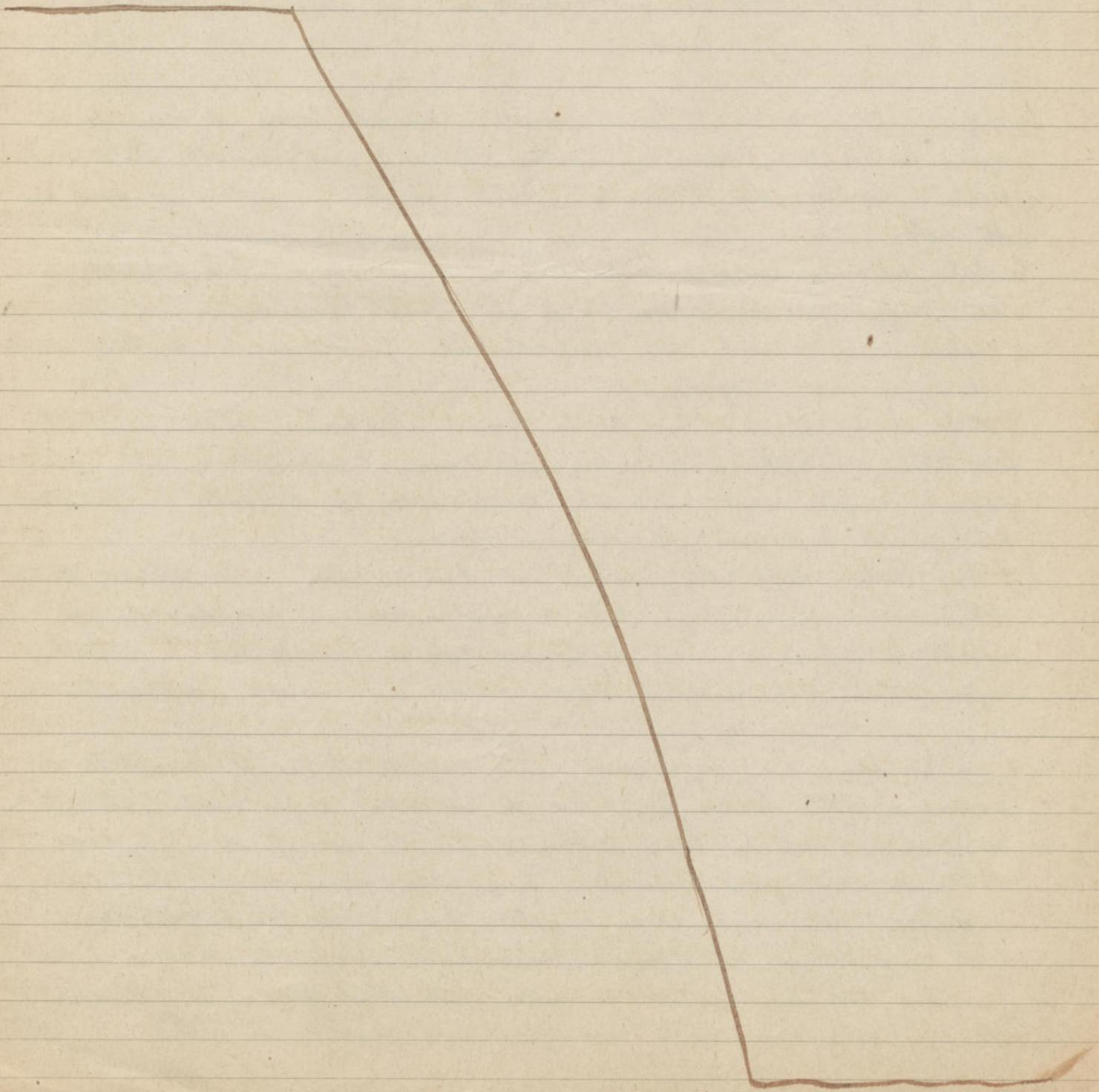
non avessero altre possibilità di elezione.

Le richieste furono approvate come di consueto attraverso le singole Direzioni di Riparto indirizzandole all'uff. del Personale.

Effetti. Aderendo alle richieste il nostro sistema venne adattato alle esigenze eliminando tutti gli inconvenienti lamentati che non lo avevano reso ben accetta dagli impiegati.

Ancora una volta è stata chiesta la concessione del secondo piatto di verdura al lunedì. Le difficoltà che si oppongono a tale concessione non insediabili, si vedrà però di eliminarle.

R. De Angelis



Colloquio avvenuto il 21/10-43 tra i sigg. Margaruti - De Angelis - Torre - Rimini - Tug. Raimondi - Roncatagliata ed il sig. Tug. Rosari.

Presente anche il Dr. Pedone, capo dell'Uff. Alimentazione - si è trattata la questione del nuovo sistema di controllo adottato alla mensa e cioè il prezzo fisso con flouletti mensili e tagliandi giornalieri. È stata mantenuta la richiesta del ritorno all'antico facendo ancora una volta notare tutte le difficoltà lamentate, ed a seguito degli chiarimenti dati dal Dr. Pedone, la Sitta ha informato che dal prossimo mese verrà applicata - a titolo di esperimento - un nuovo sistema - sempre a prezzo fisso e flouletti, organizzato però in maniera tale che tutti gli inconvenienti lamentati abbiano a cessare.

Sono stati avanzati reclami circa il funzionamento dello spaccio ed in relazione ad essi è stata data assicurazione di:

- 1°) rinnovare immediatamente la disposizione che per l'acquisto di vino in fiaschi o bottiglie, sia necessaria la consegna di 2 vuoti contro 1 pieno, ricalcolando uno dei vuoti solo £ 1.50.
- 2°) portare a tempestiva conoscenza di tutti gli impiegati di nuove merci in vendita, con particolare riferimento al personale Sccubato (Balsamo - Offori - L'Asso Littorio - Tributo Giuseppe - L'Asso Carlo)
- 3°) studiare un sistema di controllo - con tegere et alio - per cui ogni impiegato abbia la sicurezza di poter acquistare quanto gli compete.

Avendo notato che il funzionamento delle Imprese lascia molto a desiderare si è chiesta una maggiore sollecitudine ed una migliore organizzazione del servizio. L'ing. Rosari ha fatto notare la difficile situazione in cui si è la Sitta circa la vendita degli oggetti di sua fabbricazione al proprio personale a causa delle disposizioni emanate dalle autorità.

L'ing. Rosari ha reso noto che a seguito di richieste fatte la Sitta ha deciso di venire incontro al personale spollato a Balsamo, per compensarlo della maggiore non-salita e dei disagi derivanti dallo spollamento, concedendo un indennizzo nella base di merze ora al giorno in più retribuite. La Sitta, si è attenuta lungheggiando, alle disposizioni di legge considerando però nel computo del tempo medio impiegato dal personale per recarsi al lavoro e conseguente ritardo, la partenza o l'arrivo dalle abitazioni anche se queste fossero in luoghi di spollamento.

È stata stabilita una cifra media di indennizzo mensile eguale per tutti gli impiegati nella seguente misura:

Inspiegato I est. £ 200.- membri

" II " 115.- "

" III " 60.- "

" Somme III " 55.- "

10

Quels indemnizze se corrisposti a personale non adunato nel foto, ma tutti e tutti quegli impiegati che trovandosi a Caltanissetta o Biocca sono stati e mo tempo trasferiti a Palermo.

La concessione decore dal 15/4.43 (data di entrata in vigore della legge) e verranno corrisposti gli arretrati.

A proposito dei licenziamenti di quel personale che desidera di sua spontanea volontà lasciare la Sitta, si è chiesto ed ottenuto che gli interessati passino involgersi all'uff. del Personale il quale - a loro richiesta - dovrà dei dati nelle liquidazioni, e che naturalmente se ciò costituisce un impedimento per il richiedente. Senza quel personale ansioso per il quale la Sitta ha fatto intravedere la possibilità di esentamenti nelle liquidazioni, per conoscere l'entità degli espi e fare che essi si rivolgano alle proprie direzioni, le quali hanno già avuto disposizioni in proposito dalla Direzione del personale.

Assistenza Sanitaria. È stato chiesto la forza del nuovo regolamento dell'Assistenza sanitaria, forza che a mo tempo l'av. Panni aveva promesso di far avere agli impiegati perché facessero le loro osservazioni, ma che mai venne inoltrata.

L'ing. Rosfari ha pregato di mettermi a contatto con il Dr. Mirzi. Il contatto è avvenuto con la consegna delle copie delle modifiche al vecchio regolamento.

Verranno ora studiati e prospettati alla Direzione del servizio sanitario le osservazioni degli impiegati.

Ancora una volta è stato fatto presente all'ing. Rosfari, quale rappresentante della Sitta, che la Commissione Inspiegati è sciolta e che le persone che trattano con la Sitta non sono altro che un gruppo di impiegati che godendo la fiducia dei propri colleghi si interessano per la risoluzione dei problemi di più immediata attualità.

L'ing. Rosfari ha preso atto di quanto sopra, assicurando tutto l'appoggio della Sitta ai membri della ex-Commissione. Ad eventuali richieste di nomi da parte degli attuali uffici sindacali, la Sitta risponderà che la Commissione Inspiegati mai ha trattato ufficialmente con essa.

R. Blangini

Colloquio avuto il 28/10-43 dai sigg. Elzaguardi - De Angelis - Tara - Premini 10
Lombardini con il sigg. Tug. Rosfari.

Il Tug. Rosfari in ente alla richiesta presentata il 27/10 per un esame delle situazione
economica degli impiegati, ha rinviato i sigg. marcegnati per esporre loro un
nuovo progetto già approvato in linea di massima dagli Amm. Delegati.

La sostanza dell'erogazione di una cifra, pari circa ad una mensilità
di stipendio a tutti gli impiegati di I - II e III categoria, sotto forma di una
anticipazione, con interesse del 5%, prelevando tali cifre dai conti personali
B e D della base di presidenza di ogni impiegato.

Tale concessione non avrebbe naturalmente alcuna influenza sulla disposi-
zione già esistente nella possibilità di prelievi d'anticipi sui
conti personali A e C.

Il Tug. Rosfari ha naturalmente esposto la cosa sotto forma di progetto,
aggiungendo - ed in tali parole esprime il pensiero degli Amm. Delegati -
che sarebbe intenzione della Società, a tempo debito, di non tenere conto
di tale prestito, beneficiandolo. La formula dell'anticipazione verrebbe
adottata per non rendere di pubblica ragione la concessione di una mensilità,
cioè che potrebbe creare malumori da parte della Confederazione Industriale.
Questa informazione è stata fornita dall'ing. Rosfari in via strettamente
confidenziale perché i rappresentanti degli impiegati ne siano al corrente,
ma con la raccomandazione di non comunicarla per ora ai
colleghi.

Il Tug. Rosfari ha aggiunto - come sua opinione personale - che,
qualora le condizioni di vita continuassero a rimanere tali o peggio -
rassero, in un prossimo di tempo la concessione potrebbe venire ripetuta.
Poiché il progetto non è ancora stato studiato dalla Società nei suoi
minimi particolari sono state fatte raccomandazioni di cercare di
aiutare le categorie ai più bassi limiti di stipendio, fissando per esse
un minimo e vedere la possibilità di compendare nel computo del
mezzile da corrispondere anche gli assegni familiari da ognuno percepiti.

Verranno ad ogni modo comunicate a giorni dall'ing. Rosfari,
le decisioni definitive prese dalla Società.

Il Tug. Rosfari ha comunicato che negli ultimi tempi sono stati, per
fumo così, colti mentre uscivano dallo stabilimento degli impiegati,
i quali - o nei fanchi o nelle borse - asportavano materiale di proprietà
della ditta. Il fatto incriminoso, obbligerebbe la Società, per ovvie
ragioni, a ripristinare la vecchia disposizione che proibisce agli impiegati
l'ingresso o l'uscita dallo stabilimento con fanchi o borse, se non che - dati
gli attuali momenti - in cui è indispensabile per tutti a causa dello

Colloquio avuto con l'Ing. Rosfari dai sigg. Margacurati - De Angelis
Ing. Raimondi - Santandrea e Tare il giorno 27/10-43.

Prendendo spunto dalla disposizione ormai pressoché generalizzata per tutte le Direzioni di proibizione totale degli straordinari è stata esposta all'Ing. Rosfari la situazione di una grande quantità di impiegati i quali con questa proibizione, vengono a ridurre i loro introiti, già di per se modesti, di una cifra non indifferente.

È stato fatto notare all'Ing. Rosfari il venendo impressionante dei prezzi di tutti i generi che ha determinato in altre parole uno sblocco vero e proprio non compensato dagli impiegati da nessun altro tipo di guadagno.

In relazione a quanto sopra è stato domandato alla Società di prendere in attento esame la situazione di tale categoria dei suoi dipendenti.

Non si è mancato di far presente in maniera chiara ed inequivocabile che una eventuale miglioria delle condizioni economiche degli impiegati non deve essere assolutamente prem, qualora ciò venisse ad influire sulla riduzione dei quadri degli stessi.

L'Ing. Rosfari ha accennato, dietro pressione degli impiegati, ad una eventuale possibilità di reintegro, in parte, del mancato guadagno a causa della cessazione degli straordinari, a quel personale che appunto per effetto della continuità dello straordinario stesso non aveva avuto negli aumenti annuali quel tanto che è non per diritto, per lo meno per equità gli sarebbe spettato.

L'Ing. Rosfari farà presente quanto sopra alle Gerenze.

Rosfari

Il sottoscritto
D. M. P. 32

Colloquio avuto il 3/11/43 con l'ing. Porfari dei sigg. Elmagaruchi 11
De Angelis - Tava - Bernini - Raimondi

Infirmeria Sanitario. Sono state presentate delle richieste, i colloqui continueranno
con il Dr. Effigi.

Stipendio personale dello stabilimento in caso di allarme. È stato chiesto
di esaminare la possibilità di poter far venire dallo stabilimento in
caso di allarme il personale, sottraendo a tal uopo nei terreni liberi
ad una certa distanza dai fabbricati e molto fuori dai recinti delle
trincee di riserva.

L'ing. Porfari ha fatto presente le difficoltà che si oppongono a tale
progetto, prima fra tutte la responsabilità di esporre nelle strade una
grande massa di persone per un tempo che può essere sufficiente
a raggiungere i ricoveri, ma che può anche non esserlo perché molto
breve.

Il rappresentante sigg. Tava prese atto di tale dilazione rassicurando
alla Società di prendere tutti quei provvedimenti necessari sul propo-
sito di un tale argomento, che riguarda l'incolumità e la vita di
tanti lavoratori; prima fra tutti una accurata selezione di tutti i
ricoveri esistenti con eliminazione di quelli non rispondenti alle
esigenze.

L'ing. Porfari ha aggiunto che qualora si potessero da qualche
della buone relazioni che offrono serie garanzie esse sarebbero
usate.

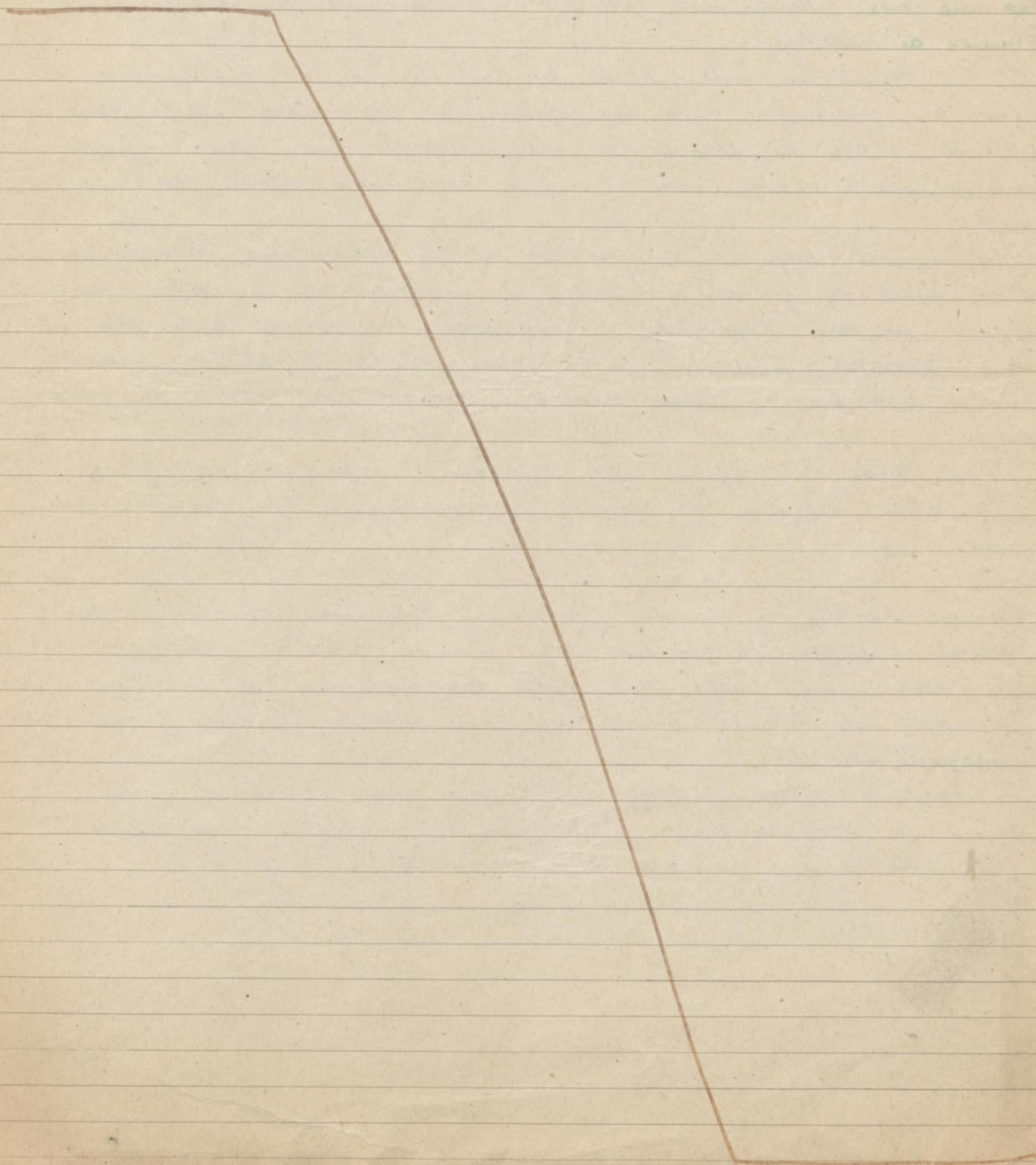
Giornata del 28/11/43. L'era pensato di fare una sollecitazione fra
tutti gli impiegati per debilitare tali cifre a favore dei ministri, ma
per dare una chiara prova della disapprovazione di porfari e
solenizzare tale fatto. Tale richiesta era stata fatta all'ing. Porfari per avere l'auto-
rizzazione della Sitta.

Per seguito a colloqui con i rappresentanti degli operai e i tecnici nella
decisione di riproporre a ciò ed alla prima occasione verrà chiesto
alla Sitta di dare parso e tale al ministro.

De Angelis

spollamente portarsi con se borse o valigie, e non potendosi istituire in
portineria un servizio di guardaroba, tale funzione sarebbe dannosa e
molto. La Sitta ha quindi deciso di istituire nelle portinerie, all'uscita
dal lavoro, un controllo automatico indistintamente per tutto il
proprio personale, limitandosi naturalmente tale controllo non
alle persone, ma agli oggetti eventualmente con se.

Ridderger



Colloquio del 9.11.43 con l'avv. Parini.
Presunt. - *Spernum, Sautendrea, Vera*

Di Dupelis e *Unguarum* sono invariabili.

L. fa ferma pressione perché la detta on eccellenza la ricerca
Promette che per tutti i supponibili perché siano invariabili

Ma tale attesa si definisce da gli incontri o colloqui con
numerous ed area luas. L'avv. Parini insiste perché gli *impugnati*
si presentino in un unico risoltto.

La proposta è di definire in merito alla nota questione e *l'ultima*
con *perché* *perché* *Unguarum*.

Allarme - Durante l'allarme il personale potrà usare dello *St. Lamento*
e riprendere in aperta compagnia - Al cessato pericolo, nessuno
non dovrà suonare la xibla fino al termine di 10 minuti dopo
il segnale.

L'insiste vivamente *sopra* sulla necessità di addormentarsi con
una conclusione riguardando la doppia *meurata*.

L'avv. Parini fa una ampia professione di fede *subparata*
suscitando californicamente, le *vari* *esse* che egli ha visto un
giorno a che l'attuale *Podestà* di Milano sia suo fratello.

Unguarum

Colloquio del giorno 30 Novembre 43 - D.C.F. Presenti: Gemini, Santandrea 11
Tava, Tava, Tava, Tava

In merito al problema: occupamento in massa, si discute di nuove
proposte: migliori metodi che coinvolgono il D. S. e di esporsi a
queste seppure le ragioni sono e un numero più di paesi ripresentano
risparmi e nuovi e provvedimenti presi e corso di collaborazione
a. u. u. colleghi.

[Handwritten signature]

Colloquio del giorno 30 Novembre 43 D.C.F. Presenti: Di Zambella - Tava
Gemini, Tava, Santandrea, Tava

Dipartimento: Occupamento in massa - Si prospettava al D. Zambella le
grandi difficoltà del momento e la conseguenza dei fatti nostri della sua
necessità di addossare a così gravi determinazioni. Ricevere 300 + 400
impiegati seppure per la detta sua coscienza di poterli impiegare ma anche
la perdita di una buona reputazione e la parte caduca nel corso dell'opera
effettiva della mano d'opera. Anche le nozioni della detta sua tesi e la possibilità
di lavoro aumentata che un occupato sta fuori dell'opera e fuori del lavoro
settore e non è anche possibile. Il D. Zambella dimostra che tutto ciò che riguarda
i nostri debiti. Ci accenna che il numero dei predetti al occupamento
non - probabilmente aumenterà e che ogni singolo caso verrà da lui personalmente
verificato. Ci si chiede e ancora che i predetti al occupamento non
regolamentati si perdano per un periodo alquanto lungo; alcuni della durata di
sette e un anno. La conseguenza per le sue attività e per il numero di persone
fuori la città deriva dall'attuale questa distribuzione fatta dal Comitato di Direzione

[Handwritten signature]

Colloquio del giorno 1 Dicembre 43. Via del Littorio. Presenti: Di Rodas -
Tava, Gemini, Santandrea, Tava

Dipartimento: Occupamento in massa - Si dichiara che, data la conoscenza influenzata
dal D. Rodas prima: Tava Gemini Santandrea e un consiglio che lo stesso D.
Rodas è segretario del Comitato di Direzione, le operazioni dei dipendenti a partire
da lui. Lo programma di lavoro di nostro interesse fatto gli stessi nostri
perché la detta deriva dal proprio di lavoro. Un certo numero di persone
del D. Rodas si dichiara visto della prima e dei rapporti e letto di per poterla
sua dove può occupare nella buona misura della sua attività. A lungo
invece e dimostrano le difficoltà nelle quali è debita la detta e di un'indagine
della prima esterne fa e più il possibile per non far il fatto della TOD. Ci conferma
che a lui pare che il numero dei dipendenti sia inferiore a quello da noi denunciato
e che ogni altro occupato fatto qualche cosa saranno venuti in opera con il pensiero per la
durata di una o due settimane o forse *[Handwritten signature]*

Colloquio del giorno 3 dicembre 1945 - D.C.F. Procure

Presenti - I signori Deputati Deleghé Albert e Don Durini. L'on. Durini capo
gruppi socialisti, sign. Ferrarini, Gasp, Santambrogio, Tassi

Discorso. Principalmente Kupregah. Il **Dr Durini** dopo aver preso
conoscenza che si erano in presenza parte deputato coronamento di di lingua
in una sua impresa di lavoro nelle dipendenze soprattutto di ordine
morale di un progetto alla detta la "nuova" a disposizione, di circa
300 impieghi; espone le sue meraviglie per alcune dichiarazioni che
gli impieghi estratti dalla nei confronti del comportamento sotto
l'aspetto personale e all'unanimità col Dr Albert e contemporaneamente lo con-
statare disposizioni verso il personale e il suo atteggiamento di bene tra il
numero che ha presentato ed esiste che il loro personale fonda sulle
mura dell'operazione T.O.D. E' in una persona prima e sign. Durini
in quanto può distarsi dai l'occupazione ridestando ogni responsabilità
sue responsabilità il comitato di Durini. Dal una nota prima di Durini
il sign. Durini ha detto di alcune volte la nostra collaborazione, verso
il desiderio di trattare con noi. Ha completamente niente di interesse e il fatto
sinceramente. In loro occasione a delle nostre non può esclusivamente sul
fatto "a loro" a determinate esclusivo di loro.

M

Colloquio del giorno 9 dicembre. D.C.F. Procure

Presenti: On. Durini - Di Geronzi - sign. Santambrogio e Tassi

Discorso. Viene presentato al capo del Gruppo del Personale l'elenco nomi
nato di componenti la Commissione Kupregah affonda di un lungo dibattito
circa nei riguardi dell'occupazione. E' esteso al capo del Gruppo il nostro
d'approvazione per aver ottenuto qualcosa della nostra discussione in sign. Durini
dell'occupazione Deleghé ed che il Dr Durini risponde che l'occupazione a un
dato di proprio per tutta la durata dell'anno, l'occupazione non è
per ora. E' legge in base della questione della sign. Durini. Anche
nel fatto è stato colorosamente. D'altro ad una un punto diverso della
missione nella scelta del personale da assumere. Della parte gli impieghi
a riunione di contributo nei propri gruppi. Dopo il numero e la qualità del
personale di loro all'occupazione.

Personale in vacanza. E' funzione di loro numero coinvolge al Dr Geronzi per i motivi
Santambrogio - E' copia l'occasione dell'incidente Santambrogio in proprio tratta per
mettere in evidenza la non vacanza di un giorno. Il sign. Santambrogio
era in colloquio peraltro con Dr Durini. Quindi per a loro del fatto
Santambrogio di persona. E' nostro nota una parte ingiustizia di un altro
il personale. Quando un impiegato chiede un suo o due di permesso con
dipendenza e parte gli viene concesso la detta parte in 15 di suoi conti
di persona del fatto. L'on. Durini ci dona una risposta in merito

M

Colloquio avuto con il Rag. Merzagora dai Sigg. De Angelis-Mazzacurati e Tara il 15.3.944

Isigg. Mazzacurati-Tara e De Angelis nel colloquio sollecitato dal Rag/ Merzagora hanno in primo luogo fatto presente la loro posizione non chiara, come componenti la ex Commissione Impiegati, nei confronti della Società, come cioè la stessa vede la loro collaborazione -su di un piano di piena sincerità e lealtà- per la risoluzione di tutti quei problemi che interessano, sia la Società che gli impiegati. Il Rag. Merzagora crede di interpretare il pensiero dell'aditta dicendo che questa collaborazione è ben vista e voluta. Si tratterà più che altro di venire ad una chiarificazione sul modo e sul sistema di come tale collaborazione possa avvenire in relazione ai vari fattori concomitanti del momento, sempre restando inalterato il principio che i contatti non debbono avvenire attraverso gli attuali organi sindacali avversati dalla massa.

Si è ritenuta opportuna questa premessa poichè negli ultimi tempi era apparsa chiara la sensazione che la Società avesse deliberatamente allentato in un primo tempo e poi interrotto ogni contatto con i componenti la ex Commissione per ragioni proprie, chiaramente individuali. Il Rag. Merzagora tratterà la questione con gli uffici responsabili della Società prendendo poi una decisione.

E' stata posta e definita la questione riguardante le famiglie dei nostri dipendenti in stato d'arresto; il Rag. Merzagora ha disposto che ogni tre mesi vengano corrisposte ai famigliari dei 2 impiegati (Altini e Tartara) L.5000.== ed ai famigliari dell'operaio (Bacchi) L.4000.==

Il Rag. Merzagora ha chiesto la collaborazione e l'aiuto per tutte quelle provvidenze che lui intende adottare nel campo dell'assistenza al personale, come Capo del nuovo Ufficio di attività assistenziale testè creato dalla Ditta. Egli intenderebbe sottoporre al giudizio dei tre succitati Sigg. ogni innovazione di massima che venisse apportata nel campo assistenziale, domandando anzi consiglio per tutto ciò che si ritenesse opportuno proporre.

Ci si è riservato di dare in proposito una risposta.

Si è passati poi alla discussione degli aumenti di merito solitamente fatti ogni anno in questa epoca. La discussione è stata sollevata dai Sigg. Mezzacurati De Angelis e Tara, facendo notare che non sarebbero bene accolti gli aumenti fatti solitamente in passato con le cifre che erano già esigue fin da allora, e che adesso sarebbero irrisorie. D'altronde piccoli aumenti sarebbero in contrasto con i dividendi che la Società -malgrado un bilancio passivo- ha distribuito agli Azionisti. Il Rag. Merzagora ha detto che si interesserà della cosa facendo tutto il possibile per portare la cosa su di un piano di regolarità. Si è riservato di una risposta chiarificativa.

3

colloquio avuto dai Reg. Tava e DeAngelis con il
Reg. Elferzagora il 22/3-44.

Il Reg. Elferzagora ha ancora confermato
la volontà da parte delle Società di collaborazione,
collaborazione naturalmente non in forma ufficiale
né effettiva; sottinteso non in questioni di
dettaglio, ma bensì di indole generale. Questi
contatti avvengono con il Reg. Elferzagora ed eventual-
mente con altri Direttori Generali.

E' stata posta la questione riguardante l'eventu-
ale aiuto e permiglieri di cui dipendono che si
sono dovuti affrontare del lavoro per chi ricercati e
causa della loro attività politica. Il Reg. Elferzagora
ha parlato di disponibilità di aiuto al servizio competente,
resta da comunicare e chi va rivolto l'aiuto
stesso.

Li è poi parlato alle dimissioni circa l'argo-
mento "ammerti". Il Reg. Elferzagora mentre ha ammesso
una volta confermato il suo interessamento presso
i propri colleghi ha soggiunto che è nell'istituzione
della Società di non require criteri restrittivi, anzi di
allinearsi comprendendo la situazione del momento.

Entrando nel caso pratico egli ha confermato
con chiare parole che per retardo ammertato
non che è stato stabilito con la unione riservata
circa gli ammerti di merito (1 m. h. in ragione di
£ 75.- per le IV e £ 150.- per le II) verrà molto
allargata la condizionale di ritenere degli stipendi
a più basso livello effettuando delle perquisizioni
di maniera che una buona percentuale del personale

venge a godere degli aumenti. Egli ha soggiunto
che farei un proposta opera di permanenza verso i
miei colleghi, ma subale che scritto, necessariosi
di farei conoscere il tenore di questa mia comunicazione.
Ha inoltre comunicato che della imperfezione riportata
anche i miei colleghi sono orientati nell'ordine di
idea auspicato cio che lui - nell'ambito della
D. C. D. ha fatto già fin da ora.

Il signor Taro e De Angelis non hanno
mancato per l'ennesima volta di raccomandare il mio
voto interessamento in proposito per evitare
che queste direttive non vengano frenate, per ragioni
burocratiche o per altre ragioni, prima che esse
giungano ai punti decisivi, poiche in tale
caso ogni buona iniziativa che forse potrebbe
dogli' Am. Delegati, verrebbe ad essere annullata.
Mi e' venuto su questo fatto, poiche ho notato
di un male che il Reg. Elmagora ben conosce
e che non e' affatto da lui approvato. Egli ha
ricordato dei molti inconvenienti il sistema vecchio,
burocratico ed elefantino della Societa', adottato fino
ad ora ~~da tutti~~, sistema che non fa altro che
ritardare e annullare ogni sforzo fatto a pro' del
personale. Indipendentemente da queste parole ~~non~~
non mi e' mancato di far presente che fidando
mi quanto e' stato detto, si attendono i fatti,
condizione essenziale per la continuita' della
collaborazione voluta dalla Societa', con
tollui membri della ex Commissione.

4

Colloquio avuto dai sigg. Eliazacuroti - Tava - DeAngelis
con il bonu. Eliazagora il 25/4-944

E' stato sollecitato al bonu. Eliazagora un colloquio per
discutere ancora circa gli aumenti degli stipendi al personale di
II e III categoria.

Infondo venuti a conoscenza che le cifre di aumento stabilite
dal Comitato di Direzione come minimo non erano neppure
state rispettate - in alcuni casi - sono state fatte in proposito al
bonu. Eliazagora le dovute minuziosità in seguito alle quali
egli ha disposto di autorità (poiché ha preferito di non essere
al corrente delle cose) presso il capo del Personale perché
venisse eliminato l'inconveniente.

Circa le prequazioni, riferite principalmente a
quel personale al quale sono stati interrotti gli straordinari,
il bonu. Eliazagora ha riferito che i propri colleghi (Direttori
beuchali) gli avevano detto che avrebbero atteso la fine del
trimestre per rendere conto degli straordinari fatti dagli
impiegati e non tali di fatto procedere alle revisioni.
Poiché è erato quanto a lui avevano riferito i propri colleghi
e cioè che gli straordinari venivano liquidati ogni 3 mesi (in
proposito anzi il bonu. Eliazagora telefonò all'ing. Torretta
facendogli presente le cose) è stato chiesto che come da
promesse fatte questa revisione venisse effettuata al più
presto. Il sigg. Eliazacuroti - DeAngelis e Tava non hanno
mancato di fare presente la loro intransigenza in merito
a tale argomento di assoluta ed urgente risoluzione.

Il bonu. Eliazagora ha affermato che è intendimento della
società di poter aiutare in tutto quanto è possibile il proprio
personale mettendolo su di una strada di vera e reale
collaborazione. E poiché si è preso atto di ciò, non si è
mancato di far osservare che è necessario far seguire i fatti.

e tali premesse, in base ai quali, non possibile al
personale giudiziale fino a che punto ~~giunge~~ giunge tale
spirito di collaborazione.

5

Colloquio avuto dal hgg. DeAngelis e Marzucchi
con i' hgg. Rosoni e hgg. Quaroni il 5/5-944

Il colloquio ha avuto per solo oggetto la mezza.
Esente in un primo tempo si è approvato l'operato della
Società per l'unificazione della mezza opera ed impiegati, cosa
voluta dalla moda prete-irpoundent ad un vero principio
di giustizia ed equità, non si è affatto l'accordo che tale
livellazione sia stata fatta danneggiando una categoria che
godere dei benefici i quali per effetto dell'unificazione sono
stati tolti. Ma proposti i hgg. Marzucchi e DeAngelis
hanno fatto tutte le loro riserve.

È stato loro obiettato dall' hgg. Rosoni che la Società si
trova giornalmente in sempre crescente difficoltà di approvvigionamento
alimento alle quali cosa di metter un riparo con vari mezzi,
primo fra tutti quello ripresenti ai terreni propri alla cui
coltura è stato dato un grande sviluppo ma che non potrà
logicamente per il momento dare i propri frutti.

Ad ogni modo indipendentemente da quanto sopra i
hgg. Marzucchi e DeAngelis, hanno chiesto che la Società si
robbanti ancora qualche piccolo sussidio e pena tutto il possibile
perché la mezza sia unificata poiché è impossibile che degli individui
possono lavorare una intera giornata con quanto viene loro dato da
mangiare.

Si è raccomandato caldamente di mettere mano alle finanze
all'ufficio approvvigionamento poiché è impressione generale che quelli
attualmente preposti a tale bisogna non si "apitino" continuamente
mezza.

5

Relazione Riunione con il bon. Elterzagora
Ing. Quaroni, ing. Marzauri, DeLuca del
10/5. 944

Per dovere di questa è stato recuperato al bonum.
Elterzagora che gli aumenti fatti hanno creato se gli
impiegati un certo senso di soddisfazione, non si è mancato
fuori di ricordare le promesse fatte cioè le flequazioni
ai fini base di stipendio e la riduzione degli stipendi e quel
personale che ha avuto toccati gli straordinari. Il bonum.
Elterzagora farà ancora presente la cosa ai propri
colleghi del Comitato di Direzione.

Si è auspicato al bonum. Elterzagora la delicata
questione nelle carriere del personale per evitare che
si venisse continui ad esistere l'attuale barriera che
stava il posto ad occupare posti elevati e di responsabilità
e chi non è in possesso di laurea.
È una questione che dovrà essere più ampiamente trattata,
non che viene fatto in seguito, e più di assoluta necessità
la una inscrizione di maniera che anche un ufficio
posto in un domani riprese anche e posti di comando
e di Direzione se le sue capacità intellettive e di
carattere glielo consentono. Non è assolutamente irrisolvibile
e possibile continuare come si è continuato fino ad ora
creando una classe dirigente assolutamente privilegiata per il
solo fatto di essere laureati. Non si nega a chi ha studiato
per un lungo numero di anni un vantaggio nei confronti
comparati degli altri, vantaggio già notevole se si
ferra che quando un laureato viene assunto lo viene con
stipendio alto, con vari privilegi e con la possibilità
aperto di una carriera, ma non si deve precludere e

primo la possibilità di un elevamento e chi per avendo
valenti soli non può portare a rialludore di tali coperti una
laurea.

E' stata pure prospettata la possibilità di studiare
per il personale impiegato un organico, non nel senso ristretto
della parola, ma che dia però la possibilità ad ogni
impiegato di sapere che dopo un certo periodo lui possa giungere
ad un dato livello di stipendio. Ciò naturalmente non deve
prejudicare gli aumenti di merito che debbono restare impediti
ed inquadriati in tutto quel complesso di merito ordinamento che
si renderà necessario istituire. Il Comm. Effersogora ha pregato
di abbozzare in proposito una soluzione e sottoporla
per l'esame.

E' stata trattata anche la delicata situazione degli
amministratori politici invitando vivamente affinché la Sitte
si occupi presso le autorità a loro favore. Il Comm.
Effersogora ha fatto presente la difficoltà delle cose per
ospinando tutto l'interamento della faccenda in
proprio. Ha confermato che la Sitte per quanto si
riferisce alla situazione familiare degli amministratori ha
mentre non sta lasciando il suo aiuto, ciò che effettivamente
mente corrisponde a verità.

5

Relazione riunione svolta con il Comm. Morzagora
dai leg. Tara - Marzani. Dedughi il
24/5.944

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

Livello carriera. È stato domandato al Reg. Morzagora l'entità
organico. della memoria presentata circa gli argomenti
di cui è unanime. La memoria è allo studio, si tratta essenzialmente
di 2 problemi di varia portata la cui soluzione potrà avvenire
in un prossimo futuro, ora si stanno gettando le basi
per una necessaria preparazione.

Perequazioni stipendi agli impiegati ai più bassi livelli.

... personale che abitualmente faceva straordinari
ricome correntemente e quanto promesso fino ad ora nelle
stato fatto si è iniziato preventivamente presso il Reg. Morzagora
perché si intraprenda la soluzione di questi problemi.

Già il primo oggetto soluzione direzione hanno fatto qualche piccolo
cosa, mentre altre - come il Dip. A - nulla hanno fatto.

Sono stati citati casi di impiegati con ventennale anzianità di
Stato con stipendi che si aggirano sulle £ 1000.-, mentre sono
in corso stipendiati con di paragoni della categoria "basso. quadro"
o quella "impiegati" con stipendi aggiranti sulle £ 3000.-

Già gli straordinari si è iniziato sui concetti già precedenti
invece accennati e noi di non tornare all'antico facendo
ripetere gli straordinari, ma bensì di ristabilire gli stipendi.

Si è fatto presente al Reg. Morzagora che l'imperfezione attuale
per la soluzione di tutti questi problemi non è dovuta
al concetto da lui esposto che gli Comm. Delegati ritardano
senza motivo in tutto quanto è possibile al loro personale, quando
anche di venire meno e presentemente già fatte.

Assistenza agli impiegati e agli operai. Conformemente alle richieste presentate alle Direzioni da altra parte, sono stati presentate anche da parte dei nostri sigg. colleghi comunisti.

Forse ogni giorno vengono sempre più ridotte le possibilità di vita dei lavoratori e indispensabile che le società cerchino di aiutare il proprio personale nella maniera più rispondente agli attuali bisogni erogando nel caso dove sia una volta tanto che venga a reperire in parte alle più urgenti necessità.

Si è discussa la cosa sotto i più vari aspetti per poter dare ad esse una percentuale di legalità nei confronti della Direzione e la soluzione migliore sarebbe quella di concedere a tutti una mensilità di "prestito", prestito naturalmente che non verrebbe più restituito.

Per quanto riguarda gli impiegati, qualora si adottasse tale decisione, sarebbe opportuno fare in maniera che a quelli ai più bassi limiti il "prestito" fosse superiore al loro stipendio, mentre a quelli con stipendio alto, il "prestito" fosse inferiore.

Spaccio. Si è rinviato perché la Sitto micromenti al massimo una compagine di acquisti di questi riciclatori da mettere a disposizione del personale.

Il giorno 9/6.44 il Comm. Elferzagora ha
 informato il hg. DeAngelis che era stato
 varata dal Com. di Direzione la proposta fatta
 di un aiuto in denaro a tutto il personale
 concedendo a tutti indistintamente £ 1000.-

(operai ed impiegati, donne £ 600.- ca.) sotto forma
 di prestiti che non venivano mai rattenuti.

Il hg. DeAngelis ha fatto presente che la
 concessione di tale cifra è solo l'accoglimento
 in parte di una sola delle rivendicazioni
 degli impiegati, del che non c'è affatto l'accordo.

A domanda del hg. DeAngelis circa la
 istruzione spedita al Comm. Elferzagora
 la risposta che la cosa sarebbe stata trattata
 in un frangere di tempo.

6

Colloquio con l'ing. Emanueli subito il 13/6.44 dai
ing. Tan. DeAngelis. e Yanoanaki

Il colloquio con l'ing Emanueli è avvenuto dicho
ma richiesta.

L'ing. Emanueli è ~~stato~~ si è espresso nel senso di
essere stato molto imperferionato poiché i desideri degli
impiegati erano stati rivolti ad altri e non a lui. Gli è
stato obiettato che da parte ma non vi è mai stato
neppure nessuno e voler rinviare una collaborazione, che
a mo tempo attraverso gli organi responsabili della Sitta, era
stato nettamente rifiutato.

L'ing. Emanueli si è dimostrato anche molto
recato dal fatto che era dai suddetti stato facciato di
"quilonense" cosa che secondo lui non è vera. Gli è
stato dimostrato con fatti alla mano che il personale
impiegatizio del Sip. A. non si trova in bilancia
~~condizioni di dipendenza~~ situazioni solari.

Gli. ha domandato e più riprese se la fiducia
che tutto il personale aveva in lui era da noi concessa,
gli è stato francamente risposto che tale fiducia negli
ultimi tempi è stata una po' rozza e che in nessuno
riusciva di vedere il modo di pensare quando si preferiva
notati dei tangibili risultati.

L'ing. Emanueli ha assicurato che tutto quanto
che in lui si è rivisto in merito ai desideri degli impiegati
non è fatto.

6

Colloquio del 13/6.44 avuto coi hg. Tare e
Marzaurati con il Comm. Esergagora

Effekte sono state fatte le dovute rimo-
stranze per la concessione di sole £ 1000.-
anziché uno splendio come era stato richiesto,
e si è posto in chiari termini la questione dell'ac-
coglimento della richiesta della revisione degli stip.
di tutti i dipendenti in special modo per co-
che si riferisce a quelli ai più bassi livelli.
Qualora tali richieste non venissero accettate e
non si passasse subito all'attuazione pratica
si rinverrebbe in ciò una cattiva volontà
da parte delle società ed in seguito a co-
tutti i rapporti verrebbero interrotti.

Il Comm. Esergagora ha chiesto immediatamente
un colloquio con l'ing. Emmanelli per esporre i ul-
teriori nel modo più favorevole.

Alla fine del colloquio con l'ing. Emmanelli il Comm.
Esergagora ha promesso che le ul-
teriori richieste venissero accettate
come s'accorda con l'ing. Emmanelli.

6

Colloquio con l'ing. Profani avuto dai sigg.
DeAngelis. Mangano - Torre il 15/6.44

L'ing. Profani ha tenuto ad avere un colloquio
con i suddetti signori evidentemente allo scopo di comporre
una vertenza sorta il giorno precedente allo stesso
fra il sig. Torre ed il Dr. Prambilla, vertenza che porta
ad una vivace discussione.

L'ing. Profani ha tenuto in detto colloquio a far
notare la massima buona volontà da parte del Sott.
Prambilla nell'accedere ai desideri espresi dagli impiegati.
E' stato fatto atto di quanto sopra.

L'ing. Profani a conforto della sua tesi ha
dimostrato che fin dal 2/6.44 il Dr. Prambilla aveva
prestato disposizioni per l'inizio del lavoro di revisione
stipendi e si ha mostrato raro fino al 16 era stato fatto.

Colloquio fra il Comm. Merzago e l'ing. DeAngelis
Mazzanotti e Tare. Presenti il Reg. Rigano, l'ing. Balsani
e l'ing. Quaroni (20/5.44)

Il Comm. Merzago ha annunciato ufficialmente
che il Comitato di Direzione ha deciso di accontentare
richieste presentate e si addizione immediatamente ad
una revisione degli stipendi partendo come base (21
anni) da £ 16000 per la III categoria ^{nomini} (comprensivo del
30%) e ripulendo proporzionalmente per la II e la I
categoria, e per le donne e per gli inferiori ai 21 anni.

La Sitta si riserva il diritto di esaminare caso per
caso partendo ^{per} prima dalla III categoria e provvedendo dopo
per le altre.

Le si è raccomandati vivamente per una sollecita
definizione delle cose e la promessa è stata che entro
2 mesi dal 20/5.44 la intenzione per tutto il personale
sarà avvenuta. Gli aumenti avranno la retroattività del
1/5.44.

La Sitta ha affermato che gli impiegati non
avranno assolutamente lamenti ed anzi saranno
pienamente soddisfatti del ~~proprio~~ suo modo d'agire.
E' stato preso atto di quanto sopra rinviandoci ogni
giudizio in merito alle buone volontà della Sitta
e non avvenute.

Colloquio avuto con il Comm. Mergatore dei
l. gg. Tare e DeAngelis il 27/7-44

Ammenti. Collocata la definizione della III categoria
nomini. Il Comm. Mergatore ha asserito che è definita, ma
volamente l'insieme di un numero limitato di buste.
Per quanto si riferisce alla II cat. la soluzione è in atto
ed egli ha asserito che le revisioni procedono molto
bene. È stato ribadito il concetto dell'età negli ammenti
conoscendo che la Sitta segue negli altri.

Per non fare l'impressione all'esterno che gli ammenti abbiano
veramente un carattere generale per la II categoria
decreta dal 1/7-44.

Il Comm. Mergatore ha riferito che dai dati sottoposti
risulta che la cura da noi indicata è stata in quasi
tutti i casi raggiunta.

È stato chiesto che per tutti i richiami alle armi e per
tutti quelli in quinquaginta ai casi di ricambio e loro
spendi venissero equiparati. Ha Sitta e l'accordo.

Per gli ammenti alle Source è stato chiesto di riesaminare la
posizione forata - ed in ciò è l'accordo anche il reg.

Mergatore - per tale categoria le revisioni non sono effettive,
mente perfette. Gli ammenti che sono stati fatti per il mo-
mento non possono venire attuati, si provvederà ad
elidere quegli spendi già altri che sono stati raggiunti,
e si dovrà sottoporre alle singole Ispizioni tutti quei casi
speciali che un'istituzione ha creato uno stato di cose
non giusto.

~~Definito~~ Per quanto si riferisce alle Source la Sitta
provvederà a farvi farfatti di categoria, ma che
comporterà automaticamente degli ammenti.

Per la II cat. è stato vivamente raccomandato di fare la cura in
maniera tale di non creare dei grandi contrasti fra la media
della III cat. e della II cat. seguendo un medesimo modo di soluzione
per tutto il personale della Sitta.

Alloggi riservati abitanti in località lontane. È stato rinnovato
la richiesta. La Sitta si sta interessando per ottenere 70/80
bande al S. Carlo. Abbiamo raccomandato la massima
sollecitudine.

Allarmi. Data la particolare situazione è stato sottoposto il
questo di come la Sitta si comporterà in caso di presioni
esterne per la mancata produzione.

Il Comm. Merzagora ha affermato che la Sitta non
si ferma mai e nessuna imposizione polise di
fare lavorare il personale anche in allarme o con pericolo.
Quindi non servirà importo delle autorità occupanti è stato
chiesto l'istituzione di un servizio di regolazione interno
L'istituto di Valmiera è stato escluso categoricamente.

Offense. Il Comm. Merzagora sarebbe intenzionato di
continuare una commissione di controllo costante composta
da un dato numero di impiegati, la quale avrebbe il
compito di sorvegliare precisamente il funzionamento
della macchina ed il controllo nella confezione dei
cubi. Ci si è riservati una risposta.

Data la particolare situazione è stato
chiesto che cosa ha intenzione di fare la Sitta in caso di
emergenza. Il Comm. Merzagora ha assicurato che la questione
non è mai stata studiata ed è in atto la sua soluzione con
l'istituzione di un numero di bank pari al numero del personale
e che il personale stesso potrebbe utilizzare in luogo stabilito.

Data la natura di contatto la Sitta sta cercando ora di avere a
disposizione il più possibile.

Sulla cifra il Comm. Merzagora ha affermato che si tratta di
circa 20.000.000.-

In seguito degli appunti a mo tempo usati una l'ing.
Valentini, il Comm. Merzagora ha confermato che lui non è in grado

8

Colloquio avuto con il locum. Elferzafone al
7/8 - 44. dai legg. Tora - Deaupeli - Elferzafone

Il locum. Elferzafone mi ha riferito che la
ditta è venuta a conoscenza che è stata una denuncia
allo Direzione generale del P.R.F. a firma Formai
Volote e Elferzafone contro la società e propri dipendenti
accusati di trattare fra di loro questioni sindacali ed
economiche non permessa dalla vigente legge.
Sare, dato il tempo già trascorso, che la denuncia non
abbia seguito.

Allarmi. In seguito a un preciso richiesta mi è stato comunicato
dal locum. Elferzafone che è prossima la pubblicazione di
disposizioni circa gli allarmi nel senso che 5 ore in
nessun caso nessuno dovrà fermarsi al lavoro in caso
d'allarme e che tutti individualmente dovranno raggiungere i
piani. Con ciò riferire anche il mal verso messo in pratica
da alcuni capi ufficio o direttori che con la mancanza di
lavori urgenti fermavano in ufficio gli impiegati non
vedendo di buon occhio e allentamento di altri.

Rep. 112. Mi è riferito in tale Rep. che mentre vengono la
misti e care in mancanza degli impiegati se ne
assumono degli altri e si fanno lavorare come impiegati
degli operai. Se così non è, il locum. Elferzafone
se ne interesserà.

T. e Premi. Fatto notare che in tale ufficio sono ancora
in vigore dei sistemi non comuni al momento, infatti
il personale è tenuto a fare in un giorno una certa
quantità di lavoro (premi), oltre i quali ha diritto ad un
premio; il mancato raggiungimento del minimo non comporta

sonzoni; ma naturalmente di ne i colpevole decade
della considerazione del capo. Anche le impiegate che
svolgono nella compilazione di cartellini sono tenute al
risparmio.

Prodotto in merito; il Comm. Effragora ha promosso il
no interramento.

Differenza di L. 400.- alle donne considerate capo famiglia

Richiesto che il partito di L. 1000.- dato agli uomini venga dato
anche alle donne considerate capo famiglia. Il Comm. Effragora
ha chiesto al servizio del personale ~~se~~ il elenco delle donne
in tali condizioni. Provvederà poi il P.A.A. a versare la
differenza.

Incrementi personale II categoria. Ho promesso che probabilmente entro
la fine di Agosto ce lettere nessuno fronte. E' stato richiesto
di esaminare la possibilità di far decedere anche questo aumento
dal 1° giugno e non dal 1° luglio.

Sono state fatte minuziosamente circa gli aumenti fatti per
quelli non è stato rispettato interamente quanto richiesto ritenendo
dovuto in alcune di esse malto più espliciti nelle ut richieste
e di precisare i punti non lasciando troppo libertà di
manovra alla Sitta a danno di spiacevoli sorprese.

Base Previdenza. Chiesto, a seguito delle recenti disposizioni di
legge, di riportare la base di Previdenza al 5% come era in
passato. Il Comm. Effragora ha domandato una memoria in
profondo che sarà presentata.

Passaggio capi squadra a impiegate. Sono in corso dei
passaggi ad impiegato di capi squadra. Dato il guadagno di
questi in confronto che con il loro passaggio verranno a
beneficio delle paghe inferiori ai propri assistenti.

Si è raccomandato di esaminare la cosa nel senso di ripulire

gli stenti in maniera tale di non avere delle sporfazioni
sempre nel caso dell'aumento, ma non della diminuzione.
Il loc. Muzagora si riferisce della cosa.

Peunonasi. Fatto presente al loc. Muzagora la situazione
strettamente Sirothosa in cui si vengono a trovare tanti
secoli dipendenti che non possono assolutamente vivere con la
femmina.

Colloqui avuti con l'ing. Emmanuelli e Dr.
Brambilla nelle giornate dell'8 e 10 agosto 1944
dal'ing. Tan. DeAngelis. Effargiacurati.

Si è trattato con i meritati dirigenti i
seguenti oggetti: ~~il~~ le mansioni in appeso ai vari
capi.

Incrementi personali II cat. Si è chiesto che anche questi
decorrano dal 1/6.44. È stato fatto presente che lo non può
essere pericoloso dando l'aspetto di un aumento generale.
L'ing. Emmanuelli ha pensato di raggrupparli pseudoli decor-
are in parti dal 15/5.44 dal 1/6.44 dal 15/6.44, dando
la precedenza più vecchia e quelli che hanno avuto
l'incremento minore.

Passaggi dalla III alla II cat. Si è chiesto se effettivamente
tali passaggi sono stati sospesi. L'ing. Emmanuelli ed il Dr.
Brambilla lo negano affermando che sono di routine senza
fatti di passaggi di categoria e non si tratta di un
caso di ordine speciale.

T. e Premi. Fatto presente che esiste tutt'ora nell'uff. T. e P.
il sistema del premio e che supera una data quantità
di lavoro. È un sistema da noi nettamente osservato poiché
si tratta ancora di una serie ereditata dal vecchio
sistema "Bedaux". Venivano fatte indagini in proposito.
È stato anche fatto presente al Dr. Brambilla che il sistema
di disciplina che tuttora esiste in tale ufficio non è
compatibile con i nuovi tempi.

Capi. Quando che vengono fatti rimpiazzati, con i nuovi
passaggi di categoria si verificano il caso che questi
promossi venivano a prendere uno stipendio superiore ai

propri affetti. La cosa è incompensabile logicamente.
Facendo questa riserva non si vuole che chi viene promosso
non abbia lo stipendio che si merita, ma che siano
adeguati in tale caso quelli che vengono promossi o
promossi.

Pensionati in quiescenza. Vi sono ancora degli impiegati
a care in riposo, nonostante i numerosi uffici
ai quali gli stadi appartengono o almeno facendo da
altri risp. Il fanno volgere del lavoro dei impiegati
ad operai. È stato chiesto che la cosa sia il più
presto definita e regolata.

Pensionati. Tutto presente anche all'ing. Emanuele
la condizione di indigenza in cui si trovano
la maggior parte dei pensionati operai. L'ing.
Emanuele ha chiesto un provvedimento per poter essi
minimizzare la situazione.

Il giorno 8/8.44 era stata ancora una volta raccomandata
all'ing. Emanuele la situazione del carcerato Temolo L.
per la cui liberazione la Sille si era già da tempo interposta.
L'ing. Emanuele aveva promesso tutto il suo intervento.
Disgraziatamente il 10/8.44 il Temolo L. cadde sotto
il primo sisma

8

A seguito di analoghe richieste fatte dagli operai della Sitta allo Soviet il giorno 28/1-44 i leg. Deuphi. Elzagorati. Tara - Perini, hanno demandato al Soviet. Elzagora che anche al personale impiegato venisse concesso quanto era stato chiesto dagli operai:

- 1°) L'erogazione di un premio di £ 5000.- annuale di £ 1000.- ai capi famiglia e di £ 500.- per ogni figlio a carico
- 2°) che fosse assicurato il rifornimento di combustibile per l'inverno.

Il giorno successivo il Soviet. Elzagora al leg. Elzagorati ha fatto presente che la Soviet ha preso atto della richiesta e si è già accinta alla sua soluzione con l'affrontamento di una busta per ogni dipendente contenente una cifra pari a £ 3000.-. L'unico difficoltà è costituita dal fatto che è molto difficile avere il contante. Ad ogni modo una cifra rilevante in contante è stata già raccolta e presto verrà completata.

È intenzione della Sitta di non dare subito queste buste ma di tenerle a disposizione del personale in caso di emergenza facendole avere agli interessati in tale caso, mediante opportuni accorgimenti e norme.

9

Colloquio avuto il giorno 11/9-44 con il locum. Elterrapora
dei Reg. DeAngelis e Elterrapora.

Pochi veriani. È stato chiesto di mettere al fine presto e
disponibile del personale Sei pochi veriani, mettendo direttamente
nella graduatoria del posto stesso. Il locum. Elterrapora fu
esente l'accordo nella graduatoria una la quale sarà
necessaria erogare una formula per salvare le
apparenze, non sarebbe l'accordo di iniziare subito la
distribuzione attendendo il momento più critico e cioè
dopo la conclusione. Si tratta di una cosa da
riconsigliare. Ad ogni modo in un primo tempo verrà
distribuito il posto liberi.

Base Previdenza. Colloquio al locum. Elterrapora una Sepien:
giornata una le richieste fatte.

Buste speciali per il periodo di emergenza. Il locum.
Elterrapora ha richiesto di avere completato il graduatorio
necessario di denaro per le buste che saranno distribuite
al momento opportuno. Ci ha richiesto che è stata
approvata una variante nell'entità inquantificata e è stato
stabilito £ 1000.- per i giovani in pieno ai 18 anni
£ 2000.- " quelli senza carico famiglia
£ 3000.- " " con a carico la famiglia.

La via del tutto corrisponde al locum. Elterrapora si ha
fatto presente una sua idea e cioè che tale somma
non deve essere compresa in quanto la Tutta Sotto
fore, comunemente e tutte le aziende industriali,
in caso di chiusura dello stabilimento. Egli dice di appoggiarsi
in tale ma richieste per il Comitato di Direzione.

È bene ripensare a maggiore chiarezza ~~di~~ l'intendimento del
buoni. Effragora è tal proposito e cioè se ad esempio
lo stabilimento venisse chiuso per ordini superiori, le competenti
autorità dovranno dare disposizioni di compensazioni di emolumenti
in tal caso anche il personale delle Pielli, indipendentemente
dalle Buie, dovrà essere sottoposto alle regole di tutti gli
altri lavoratori di estero.

I^a categoria. Avvisato il buon. Effragora che è sorta
ora la questione della I^a cat. ed al primo colloquio che
noi avremo con lui verrà trattata anche questa questione.
Invece al colloquio l'ing. Dal Borgo quale rappresentante
della I^a cat.

L'ing. Dal Borgo si interesserà l'ora rimanente per la
I^a cat. poiché l'ing. Raimondi è passato alla cat. Dirigenti.

9

Relazione riunione avuto il 15/9-44
dei sigg. Thy. Dal Borgo e De Angelis
con il Comm. Merzagora

È stata unicamente trattata la questione
degli stipendi degli impiegati di I^a categoria,
facendo presente che esiste questo problema invitando
la Sitta a voler prendere in debito esame cercando
una ma sollecita soluzione. Il Comm. Merza-
gora si è dichiarato d'accordo in proposito ed
ha promesso che nella giornata d'oggi ne
avrebbe parlato in Comitato di Direzione.

Si è stato fatto presente che al momento attuale
abbiamo degli impiegati di II^a cat. di pari età
che superano nettamente impiegati di I^a cat.

Banchi veniano. È fatto presente al Comm. Merzagora
che a puro titolo informativo che la Sitta Feld

procede alla distribuzione del vertice ai
Independent.

Colloquio avuto dai Lgg. Marascurati e
DeAngelis con il Comm. Merzagora il
19/9-44

Aumento stipendio I^a categoria. Il Comm. Merzagora
ha confermato di aver trattato la pratica in Com.
di Dir. avendo in proposito raggiunto un accordo nel
senso che pur non facendo uscire di bilancio o
minimi di fogge, le posizioni degli impiegati di I^a
cat. verranno riviste adeguandole alle nuove situazioni.

Buste in caso di emergenza. Sono stati fatti present. al
Comm. Merzagora gli inconvenienti ai quali si andrebbe incontro
in caso di chiusura dello stabilimento per mettere a disposizione
di tutto il personale le buste distribuendole in un solo posto.
(Gorizia) - Il Comm. Merzagora ha spiegato che si è visto
costretto a concentrare solo tutto il materiale per regioni
"strategiche" inquantochè in caso di necessità non sarebbe
trasportato altrove per distribuirlo; D'altronde i tecnici della
Sitta hanno considerato che non in grado con una organizzazione
già predisposta di smaltire tutte le buste dei dipendenti
in circa 2 ore. D'altro canto non ha escluso la possibilità
di procedere prima alla distribuzione qualora le condizioni si
adattassero tali da consigliarlo, come chiusura dello stabilimento
per mancanza di lavoro o situazione inibita che gli avvenimenti
nel volgere di pochi giorni possono precipitare.

Da parte dei Lgg. DeAngelis e Marascurati sono state fatte in
proprio tutte le riserve, raccomandando vivamente l'evitare assunto
del problema e non implicando la propria responsabilità in ogni
decisione della Sitta.

Il Loum. Effergapora in via del tutto rinvase, lo accennato
alle proposte che lui farsi sui limiti di direzione circa la
situazione economica di tutti i dipendenti in caso di
scioglimento dello stabilimento, ciò che non è affatto da escludere,
nel senso di poter somministrare a tutti, indipendentemente
della parte, una quota di paga che forse dare la
tranquillità di vita per un paio di mesi.
Una risposta in proposito verrà data al più presto.

Pacchi alimentari e vestivi. Il Loum. Effergapora circa
il pacco vestivi era intenzionato di distribuirlo immediata-
mente dopo la consegna per dare la possibilità a tutto
il personale di iniziare ~~una~~ l'inverno con almeno
della roba da coprirsi. Ci sono state invece in proposito
parecchie proposte disattese per la consegna immediata del pacco
richieste alle quali anche gli impiegati si oppongono. Ad ogni
modo è stato fatto presente che qualora per ragioni
giustificabilissime il pacco vestivi non venisse dato ora,
verrà per lo meno distribuito immediatamente il pacco
vivvi.

In altre parole è stato fatto presente al Loum. Effergapora
che fino ad ora le proposte fatte al personale sono
state parziali, però nulla ancora si è visto. Noi
sappiamo benissimo che la Sitta fa e più dei suoi
dipendenti però è molto difficile scagliare la gente con
parole, è meglio cominciare fin da ora a far
vedere qualche cosa.

9

Relazione colloquio avuto il 26/9.44 con
il Dr. Brambilla del Reg. Inf. del Borgo
e DeAngelis

Aumenti al personale di I^a categoria

Il Dr. Brambilla ha esordito spiegando
chiaramente in maniera inequivocabile, ed assumendosi
la paternità della cosa, che per lui non esiste
una questione di I^a cat. come minimo inquantobite
per tale categoria si tratta solamente di una
questione di merito e di capacità, facendo capire
che non sarebbe quasi degno parlare di cura e di
minimi per una categoria di persone che possono in
un domani essere a far parte della classe dirigente
della Società. Ha aggiunto che non vole fare le Siprozioni
ai Direttori Sipro di regolarli tutti i casi particolari
che verranno da lui presi in esame per una intenzione.
Del colloquio e delle parole del Dr. Brambilla traporre
chiara l'intenzione ~~del~~ di si fare bene nella possibilità
di questo gruppo di individui di andare ai posti di
comando della Sitta, per non sottoporli a rivendicazioni
solari in gruppo lasciando alle Siprozioni la piena
ed incontestabile libertà di assumere o far avanzare quelle
persone che la Sitta ritiene opportuno, o per capacità
o per altre ragioni. Questa impressione, del Reg. DeAngelis,
è stata confermata al Dr. Brambilla il quale l'ha espletata
asserendo che non risponde alle volte.
È stato raccomandato al Dr. Brambilla che tale relazione
indipendente dai fatti molti venga fatta con la

marfimo solitudine e che tale uf azione non vnta
a rbararla, apendo uoi ni deuse negatio supicho
fontis. Fra le sane uoi Sette del Dr. Brambilla e bene
non dimenticare una ma pntia dormante all' Inf.

Del Borgo e uoi: "Lei non preferirebbe fare che un
aumento le semise fatto pe i moi uenti, supicho per
un intervento della Comunita?"

La rortanza del colloquio con il Dr. Brambilla e uolte
una certa ritudine de fare ma ad auere alle uolte
della I^a categoria, tantopiu che lui lo Setto di auere
crucinato la situazione e di non auere uolte gravi
squilibri nelle fasce.

Egli lo Setto fa l'altro che non ha giuste le
comparazione fra la II^a e la I^a est. uquantochi
ammette uoi' altro che i fasce esse degli altri supie
gati di II^a est. che uferino impilati di I^a est.
che uoiu tali per uoi ragioni, prima fra tutte quella
della lana.

9

Relazione colloquio avuto con il Rng. Ellegogora
il 29/9-44 dai leg. DeAngelis. Ellegogora - Thy del Borgo.

È stato fatto presente al locum. Ellegogora che
in questi ultimi giorni forti iniziative da parte
di ricianisti della Fed. Sanita' Pubbl. sono state fatte
presso le masse per indurlo a mandare una
propria rappresentanza del locum. Federale per esprimere
i propri sentimenti, è stata voluta in proposito una
propaganda negativa di maniera che è quasi completa-
mente caduto lo scopo a cui miravano le autorità
politiche. Eten in è mancato ad ogni modo di far
notare che tale iniziativa deve essere tenuta in buon
conto dalla Sitta e deve avere peso nelle eventuali
decisioni che verranno prese in autunno per il personale
indipendentemente da ciò che possono stabilire le autorità
autorie.

Chiusura stabilimento. È stata posta chiaramente la domanda,
in seguito alle voci correnti di una prossima chiusura,
che cosa intendeva fare in tal caso la Sitta. Il locum.
Ellegogora ha risposto che per circa 15 giorni ancora non
si parlava di chiusura inquantochè il materiale per la lavorazione
fuso e tale cosa ancora esiste, ad ogni modo nel
haltamento del personale nessuna decisione è stata presa
e qualora si venisse a tale situazione saremmo avvertiti
qualche giorno prima per esaminare insieme i
problemi che sorgessero.

1ª categoria. Chiedo ancora una volta una sollecita soluzione
del problema con l'immediata revisione.

Pochi slimeatori: Chiedo che appena finito il sacco venisse
segnato all'età anche tali pacchi. Il locum. Muzagora ha
promesso il mio intervento in proposito.

Allarmi: Chiedo al locum. Muzagora una spiegazione esatta
me consegna che deve avere il personale in corso di allarme.
Le attuali disposizioni non sono ben chiare in proposito.

10

colloquio con Dr. Brambilla il giorno 2/10.44
avuto con i sigg. DeAngelis e Marzaccuro.

Stipendi. È stato chiesto al Dr. Brambilla di farsi avere
le varie carte alle quali si è attenuta la Ditta negli
aumenti. Ho detto che domanderò ai miei colleghi ed in
caso affermativo se le farò avere.

È venuto in forse di tali dati potremo replicare di volta
in volta quando se ne presenteranno i casi, i nomi di
tutto quel personale che non è stato toccato
alla stregua degli altri.

Cooperati. Sono ancora ~~in~~ in quietanza 2 impiegati
(Zigialì e Bidoni), pregato il Dr. Brambilla di intervenire
per la loro reintegrazione come da accordi a suo
tempo pieno.

Personale che non può intervenire al lavoro a causa di
intenzioni proibirie. Tutto presente tale momentaneamente.
La cosa è già da tempo allo studio probabilmente la mia
risoluzione dovrà intervenire non nel solo campo Picelli
ma in generale con disposizioni delle cooperative.

1° colonna. Avuto conferma che le retinorie non si
otto.

10

Relazione colloquio avuto il giorno 10/10-44 con
il Comm. Effragore dai sigg. Taro. De Angelis - Effragore.

Pacco viveri. L'unità ne di una sollecita
distribuzione del pacco e poiché non si ritiene
opportuno per il momento la concessione di
contanti, si domanda che il pacco viveri venga notevolmente
aumentato specialmente per ciò che si riferisce ai grassi.

Il giorno 11/10-44 analogo verbale è stato fatto
dal sigg. Guarnelli

10

Colloquio avuto il 17/10.44 con il Comm.
Elezgona dei Sg. Tor. Deonipeli - Elzagorshi

Chimica stabilimento. Rievocato al Comm. Elezgorshi
le notizie fatte al Dr. Pranchella circa il tratta-
mento economico del personale lasciato a casa.
Il Comm. Elezgorshi ha pensato che si facesse
attenzione della Sitta in tali casi di rientrare
in trattamento del personale assente pari a
quello che avrebbe se fosse al lavoro.

Aiuti alle famiglie degli orientati - internati - assenti

Chiedo ed ottengo che sia loro corrisposto un
aiuto mensile di £ 1500. anziché £ 1000.

Nel colloquio avuto con il Dr. Pranchella mi
fari nota che si nota anche trattata la I^a cat.
ed il Dr. Pranchella confermando il mio concetto
che gli aumenti per tale categoria sono dovuti essen-
zialmente al merito, ha pensato che tale questione
non è chiusa ma che in seguito a regolari
spiegazioni di rispetto la D. G. S. veda tutti i mesi
gli stipendi di quel personale ma tenuto che avvenimenti
e costi di lavoro diverse che si è distinto.
Ha specificato anche detto precisa notizia che tali
visioni non vengono ad infirmare le revisioni generali
del marzo.

10

Colloquio avuto con il Dr. Braunkilla il
17/10-44 dai sigg. Ellyarumati. Tara Dellugelis.

Chiusura stabilimento. Dicho precise richieste il Dr.
Braunkilla ha assicurato nelle prossimità della
chiusura, riguardando vari fatti per un piano ad
una ripresa per l'acquisto di materiale.
Circa il trattamento economico per questa chiusura
prossima si attendono precisazioni, ritenendo conveniente
che gli impiegati assenti godano di tutto il loro stipendio.
Per l'indennità di assenza si farà un trattamento
paritario con quello degli operai.

Per quanto si riferisce invece ad una eventuale chiusura
definitiva della ditta è stato chiesto - ed si è anche
la salute della ditta - che al personale lasciato assente
sia corrisposta tutta la paga. Ad ogni modo a tale
proposito verranno al momento opportuno iniziate trattative
conclusive in proposito.

Scelta stipendi. E' stata ancora una volta richiesta.

Congelati. Sollecitato il loro miglioramento, raccomandando
per quelli già assenti la restituzione del loro stipendio
per un adeguamento.

Pacco viveri. Raccomandato ancora una volta la
sollecita distribuzione.

17/10.44 10

Ottenuta la concessione di 200 malslette
di carne e 200 malslette di latte condensato
dalla Sitta e unip del leum. Mysapore, malslette
consegnate all'operario Buiti del Rep. 23.

Tali malslette debbono servire per un aiuto
a persone bisognose in necessità assolute.

10

Sabato 21/10/1944

a Bicocca - colloquio coi Signori Amministratori e l'Avv. Parini da parte di 4 impiegati e di 3 operai.

I Signori Amministratori esternano il loro rammarico per il sinistro e per le vittime e ci assicurano tutta la loro comprensione nei riguardi dei problemi della maestranza.

Dichiarano:

- che per 15 giorni i dipendenti verranno pagati al 100%
- che gli assegni familiari verranno integrati a spese della ditta
- che i funerali, trasporto salme e feriti, assistenza ai degenti, sarà fatto a spese ditta
- che il personale verrà prontamente riassorbito per lavori di sgombero
- che le squadre esterne verranno abolite
- che lo stabilimento ufficialmente riprenderà la sua piena attività dopo soli 15 giorni di sosta
- che la sosta momentanea nella distribuzione del pacco viveri andrà a tutto beneficio del pacco stesso.
- Vista l'attuale buona disposizione dei Sigg. Amministratori da parte nostra non è rimasto da dire che:
esternare il nostro rincrescimento per il sinistro avvenuto mettendo in evidenza quanto sia doloroso per noi lavoratori il sinistro avvenuto alla nostra Fabbrica
insistere in una pronta distribuzione del pacco viveri
insistere sul totale riassorbimento dei rimanenti compagni di lavoro.

Dare assicurazione della nostra opera di collaborazione verso feriti e dolenti.

NOTA INTERNA

Alcuni operai e tre impiegati hanno fatto un vero attivo lavoro capillare presso il letto dei singoli feriti (borse ghiaccio, acqua calda, ciambelle, trasporto ai paesi di origine, distri-

buzione doni, lenzuola a Desio, riso, carne, zucchero, burro, ecc. Funerali a mezzo Fusetti, anticipi ai rimasti) Tutto quanto sopra esposto senza chiedere autorizzazione preventiva dei capi, sempre assenti.

I Signori Amministratori esortano il loro personale per il servizio e per la vittima e ci assicurano tutta la loro collaborazione nei riguardi del problema della assistenza.

Dichiarano:

- che per 15 giorni i dipendenti verranno pagati al 100%
- che gli associati familiari verranno integrati a spese della ditta
- che i funerali, trasporto salme e feriti, assistenza ai degenzi, sarà fatto a spese ditta
- che il personale verrà gratuitamente riassegnato per lavori di

- che la spesa esterne verranno assolta
- che lo stabilimento ufficialmente riprenderà la sua piena attività dopo 15 giorni di sosta
- che la spesa materiale della distribuzione del grano vivente sarà a tutto beneficio del grano stesso.
- Vista l'attuale buona disposizione del sig. amministratore la parte materiale non è ritenuta da dire così
- esortare il nostro personale per il servizio avvenute
- mettendo in evidenza quanto sia delicato per noi lavoratori in servizio estremo alla nostra fabbrica
- insistere in una grande distribuzione del grano vivente
- lasciare sul tavolo l'eventuale del rimanente compagno di lavoro.

NOTA

Alcuni giorni fa sono stati fatti in varie parti della ditta alcuni acquisti di farina per il lavoro dei signori (donna, ecc.)

12

colloquio avuto il 30/12-944 con il
com. allargato dai sigg. Dell'Uglii
allargamenti e Taro

internati in Germania in seguito a richiesta

collecito la definizione della situazione
finanziaria delle famiglie. Ho proposto
di noi fatto di andare direttamente
attraverso un ente alemo (conf. di P. Vincigu)
non è stato quello in quanto che
il la stessa procedura direttamente. Per
a tutt'oggi la Stato non ha ancora fatto
nulla. Il com. allargato ha ordinato
che la stessa e il personale hanno anche
ordine di liquidare ai funzionari degli
arresti il 100% fino al 30/12-44 ed il
75% a partire dal 01-45.

Pauci Tesori sparsi e bloccati
alle famiglie dei richiama.

Reclamato vivamente perché
molto le rimmessione prouesse, fino
ad ora alle fam. dei rich. nella
ancora è stato fatto.

Al locu. Elterzagone ho riferito che
con il 2/1.49 sono iniziate
innumerevolmente le distribuzioni
delle feste e dei blocchetti.

Colloquio fra il Comm. Elveziani ed i sigg.
DeAngelis, Casaroli, Elveziani - Tano

Si è tenuto alle proposte fatte circa gli
aumenti degli stipendi.

E' stato presentato una richiesta di parenza
come minimo:

- | | | |
|------------|------------|--|
| <u>III</u> | categoria: | preziosità il minimo di parenza e 21 ^{anni} per un
impiegato di III cat. alla paga di un
operaio qualificato (circa £ 1350) (metallurgia) |
| <u>II</u> | " | solam operaio specializzato (circa £ 1650) " |
| <u>I</u> | " | solo squadra (" £ 1900) " |
-

E' stato presentato anche un grafico con una curva ascendente
in base agli anni, tenendo naturalmente calcolo dell'esperienza
dell'individuo, della funzione raggiunta, ecc.

La cifra di cui sopra è al lordo dell'aumento ultimo del
30%.

Si è poi avuto un colloquio con il Rag. Vigani
e l'ing. Botani per la questione del minimo pagato a
quello degli operai per una differenza fra i nostri costi ed i
loro, la differenza era costituita dal fatto che noi nel conteggi
si era fatto come per la categoria metallurgia (già indicata)
mentre la Sitta aveva considerato la categoria generale (non
indicata)

TRATTAMENTO ECONOMICO AGLI OPERAI RIMASTI A CASA DOPO IL SINISTRO

Colloqui:

Lunedì 6/11 mattina : 1 impiegato - 4 operai e l'Avv.Parini

Lunedì 6/11 pomeriggio: 2 impiegato e il Rag. Merzagora

Lunedì 6/11 pomeriggio: 2 impiegati e l'Avv.Parini

Martedì 7/11 pomeriggio: 1 impiegato e il Dott.Brambilla

Martedì 7/11 " 2 impiegati e il Dott.Brambilla

Mercoledì 8/11 - ore 8.30 : 3 impiegati - 4 operai e il
Dott.Piero Pirelli e l'Ing.Emanuelli

Nel primo colloquio è stato richiesto che il trattamento iniziato dalla Ditta verso gli operai rimasti a casa causa il sinistro allo Stabilimento durante i primi quindici giorni sia prolungato almeno per altre due quindicine. L'Avv.Parini a nome del Dott. Piero Pirelli risponde che ciò è impossibile alla Ditta soggiungendo che tutto quanto è stato possibile fare è stato fatto (vedi pagamento assegni familiari tramite servizio assistenziale) 2 impiegati nel pomeriggio ritentano l'argomento presso il Rag.Merzagora il quale suggerisce loro di rivolgersi direttamente ai Sigg. Amministratori. Richiesto il colloquio presso questi ultimi i 2 impiegati non sono accolti. Il Dott. Piero manda invece l'Avv.Parini a dimostrare il motivo di questo di niego.

Si possono riassumere così:

Il Dott. Piero non può e non vuole ritornare a trattare l'argomento che ha per lui definito.

Il martedì un impiegato va dal Dott. Brambilla a lagnarsi per l'affronto subito mettendo ben chiaro in evidenza che non si è rimasti offesi dal fatto che non si è stati ricevuti ma addirittura nauseati dei motivi ~~XXXXXXXXXX~~ adottati per non riceverci. E' parso strano che un uomo non voglia e non possa tornare a trattare un argomento da lui già ritenuto definito.

Nel pomeriggio dello stesso martedì il Dott. Brambilla manda a chiamare i 2 impiegati in questione, dichiara loro che non vi fu cattiva volontà da parte del Dott. Piero ma semplicemente un equivoco e che il Dott. Piero ^{li} aspettava il martedì mattina alle ore 8.30 per discutere la questione. Infatti il mercoledì mattina alle ore 8.30 3 impiegati e 4 operai sono stati ricevuti dal Dott. Piero presente l'Ing. Emanuelli e dopo un'ampia esamina dell'argomento si è accordato:

per un'altra quindicina e cioè fino al 18 Novembre 44 gli operai e le operaie rimasti sinistrati, comandati di starsene a casa riceveranno la paga al 100% più gli assegni familiari.

La differenza del 25% sarà loro pagata, come per gli assegni familiari, dal Servizio Attività Assistenziale.

Il Dott. Piero ha anche espresso la possibilità che dopo la data del 18 Novembre si possa, se non in questa misura, fare ugualmente beneficiare il personale assente.

Nel corso di questi colloqui si è anche accennato alla questione del pacco viveri. Dalla parte avversa si è dichiarato:

- doversi il pacco distribuire contemporaneamente alle altre ditte del Gruppo Sesto Bicocca.

- quando una Ditta di questo Gruppo ha distribuito il pacco, i nostri Dirigenti hanno dichiarato che per la distribuzione da parte della nostra Ditta vi è un veto del Prefetto.

Si ha l'impressione che i nostri Dirigenti non abbiano nessuna intenzione per il momento di distribuire. Si agirà di conseguenza.